



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G.ASPRONI"



**"Giorgio Asproni"**

**"R. Branca"**



LICEO SCIENTIFICO (Ordinamentale – Opzione scienze applicate)

LICEO ARTISTICO

LICEO SPORTIVO

(Arti Figurative – Architettura e Ambiente – Design)

## ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

ULTIMO AGGIORNAMENTO OTTOBRE 2016

### INDICE DEI PROGETTI

1. Area competenze digitale – Portale per la formazione e apprendimento
2. Ambienti di apprendimento per le materie scientifiche
3. Ambienti di apprendimento per le materie artistiche
4. Attività sperimentale per la lettura della realtà
5. Continuità e orientamento in ingresso
6. Continuità e orientamento in uscita
7. Potenziamento dei risultati scolastici a livello individuale e di gruppo classe (periodo estivo)
8. Potenziamento dei risultati scolastici a livello individuale e di gruppo classe (corsi di recupero)
9. Potenziamento dei risultati scolastici a livello individuale e di gruppo classe (sportello didattico)
10. Potenziamento dei risultati scolastici a livello individuale e di gruppo classe (sostegno agli alunni stranieri)
11. Potenziamento dei risultati scolastici a livello individuale (insegnamento personalizzato)
12. Potenziamento dei risultati scolastici nelle prove INVALSI
13. Inclusione e sostegno
14. Attività contro la dispersione scolastica – Tutti a Iscol@
15. Area potenziamento in ambiti disciplinari – Clil through Clil
16. Area potenziamento in ambiti disciplinari Science and Mathematics in English
17. SulkyMediaLab - Botteghe artistiche
18. Fabnat14 – Sharinglab
19. Nat14-Natura.Arte.Tecnologia
20. Potenziamento linguistico – Certificazioni internazionali
21. Attività per il successo formativo – cittadinanza attiva

- 22. Alternanza Scuola Lavoro
- 23. Ambienti di apprendimento per le materie artistiche – Connections
- 24. Caffè Filò
- 25. Laboratorio di Filosofia
- 26. Potenziamento Liceo Sportivo

## PROGETTO N°1 – AREA COMPETENZE DIGITALI

<b>Titolo del progetto:</b>	PORTALE PER LA FORMAZIONE E APPRENDIMENTO
<b>Data prevista di attuazione</b>	Gennaio 2016 – Giugno 2018
<b>Responsabili del progetto</b>	Roberto Cuccu
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Funzione strumentale per i servizi digitali</li> <li>- Docenti esperti nell'utilizzo delle risorse digitali nella didattica</li> </ul>
<b>Livello di priorità</b>	Medio
<b>Monitoraggio</b>	Si prevede a Gennaio 2017.

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Le risorse online dell'Istituto sono fondamentalmente distribuite tra due domini:

<http://www.liceoasproni.it> – che ospita il sito web della scuola, documenti ufficiali, circolari, iniziative, accesso al registro elettronico.

<http://www.liceoasproni.org> – che si intende destinare a portale per la formazione e il potenziamento delle competenze degli studenti.

Il portale intende raccogliere e presentare i servizi di E-learning, i laboratori a carattere digitale dell'Istituto e una selezione di risorse esterne che si intendono utilizzare nella pratica didattica.

Parallelamente al portale si realizzeranno azioni informative, di avvicinamento e sperimentazione a livello di studenti, classi e docenti.

A livello di studenti si metteranno a disposizione strumenti per il potenziamento delle abilità di studio e di produzione di contenuti. In alcune classi campione si sperimenteranno modalità innovative di apprendimento collaborativo utilizzando le possibilità offerte dal portale.

I docenti saranno coinvolti sia indirettamente a livello di consiglio di classe che direttamente attraverso momenti di formazione formale e informale, di progettazione interdisciplinare e di supporto agli studenti nel loro percorso di adeguamento alle competenze alle esigenze della società dell'Informazione.

## OBIETTIVI:

---

- imparare ad utilizzare le TIC per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico; essere in grado di avere un rapido accesso a idee ed esperienze provenienti da persone, comunità e culture diverse.
- educare con i media, utilizzati come concreto sostegno alla didattica tradizionale.
- promuovere un apprendimento di tipo individualizzato ed autonomo, monitorando le prestazioni e il progresso dello studente.
- l'acquisizione di competenze essenziali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività, la pluridisciplinarietà, la capacità di adattamento delle innovazioni, di comunicazione interculturale e di risoluzione di problemi.
- fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività professionale del docente.
- migliorare l'apprendimento, la motivazione e le prestazioni degli studenti.
- rendere gli studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza.

## STRUMENTI

---

Applicativi offline e online.

Piattaforme di apprendimento

Applicativi che favoriscono un utilizzo collaborativo nella creazione di contenuti.

## MONITORAGGIO E RISULTATI

---

Il progetto sarà monitorato attraverso il numero di utenti che utilizzeranno le risorse messe a disposizione, il grado di soddisfazione da parte dei soggetti coinvolti, le ricadute nella didattica quotidiana, la realizzazione di materiali che attestino le competenze digitali raggiunte.

Il raggiungimento dei risultati sarà effettuato periodicamente a livello quantitativo e qualitativo.

A livello quantitativo saranno forniti dati statistici sulla frequenza e utilizzo dei servizi, mentre per valutare l'impatto nei singoli, nelle classi e nella didattica più in generale si ricorrerà a interviste individuali e di gruppo.

## PROGETTO N°2 – AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER LE MATERIE SCIENTIFICHE

<b>Titolo del progetto:</b>	LABORATORI VIRTUALI PER LE DISCIPLINE SCIENTIFICHE
<b>Data prevista di attuazione</b>	Settembre 2016 – Giugno 2018
<b>Responsabili del progetto</b>	Funzione strumentale per i servizi digitali Docenti di Fisica e Scienze
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Finanziamenti pubblici destinati ad iniziative contro la dispersione, all'innovazione tecnologico-didattica, agli ambienti di apprendimento digitali.
<b>Livello di priorità</b>	Medio
<b>Monitoraggio</b>	Gennaio 2017

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Una parte importante dell'insegnamento della scienza coinvolge la frequentazione del laboratorio, dove gli studenti possono toccare con mano il modo di procedere della ricerca. C'è però un ostacolo fondamentale: spesso gli esperimenti sono complessi e richiedono apparecchiature così costose che non trovano spazio nei laboratori didattici. Si rende necessario individuare nuovi strumenti che consentano agli studenti di acquisire le competenze richieste indipendentemente dallo spazio fisico del laboratorio.

Le discipline scientifiche sono altamente interconnesse, multidisciplinari e spesso complesse. Sono indispensabili nuovi strumenti e ambienti di apprendimento. I laboratori virtuali consentono di superare i limiti imposti dal costo delle attrezzature e degli spazi fisici che le ospitano. Essi consentono di simulare esperimenti interattivi sia sulla LIM per la classe che sui dispositivi digitali mobili degli studenti.

Il corredo di esperimenti a disposizione delle classi dovrà essere accompagnato da una serie di strumenti di supporto che favoriscano la comprensione e la riflessione sui fenomeni esaminati.

Per la realizzazione del progetto è indispensabile l'acquisizione di sufficienti risorse finanziarie che consentano di acquistare licenze, retribuire la progettazione e creazione dei materiali didattici di corredo alle simulazioni, fornire gli studenti di dispositivi mobili che consentano loro di interagire direttamente con gli esperimenti.

Si intende procedere per stadi di sviluppo progressivi. Si inizierà a progettare una sezione del portale da dedicare ai laboratori virtuali. Non appena si riuscirà ad avere i primi finanziamenti si

procederà alla progettazione dei materiali e alla loro sperimentazione in classe. Infine si passerà alla acquisizione di dispositivi mobili personalizzati da fornire agli alunni, secondo il principio del BYOD.

## **OBIETTIVI:**

---

- consentire agli studenti di intervenire nelle simulazioni per modificare e far funzionare le cose,
- offrire allo studente la possibilità di agire in autonomia, fare scelte, sia pure minime, procedere per tentativi ed errori, sviluppare strategie, ecc.;
- aiutare lo studente a padroneggiare concetti base della fisica, affrontandoli attraverso la realtà sperimentale;
- presentare la Fisica letteralmente alla portata di mano degli alunni

## **STRUMENTI**

---

Applicativi online.

Piattaforme di apprendimento

Applicativi che favoriscono un utilizzo collaborativo nella creazione di contenuti.

## **MONITORAGGIO E RISULTATI**

---

Il progetto sarà monitorato attraverso il numero di classi e docenti che utilizzeranno le risorse messe a disposizione, il grado di soddisfazione da parte dei soggetti coinvolti, le ricadute nella didattica quotidiana.

Il raggiungimento dei risultati sarà effettuato periodicamente a livello quantitativo e qualitativo.

A livello quantitativo saranno forniti dati statistici sulla frequenza e utilizzo dei servizi, mentre per valutare l'impatto nei singoli, nelle classi e nella didattica più in generale si ricorrerà a interviste individuali e di gruppo.

## PROGETTO N°3 - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER LE MATERIE ARTISTICHE

<b>Titolo del progetto:</b>	PROGETTAZIONE, CREAZIONE ED ESPOSIZIONE DI OGGETTI ARTISTICI
<b>Data prevista di attuazione</b>	Settembre 2016 – Giugno 2018
<b>Responsabili del progetto</b>	Massimo Lumini
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Figura strumentale per i servizi digitali Docenti di discipline artistiche Finanziamenti pubblici per la realizzazione dei laboratori artistici
<b>Livello di priorità</b>	Medio
<b>Monitoraggio</b>	Gennaio 2017

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

---

Si intende potenziare le attività didattiche dell'indirizzo Design del Liceo Artistico e quelle del Laboratorio di Bionica del Liceo Scientifico attraverso la creazione di uno spazio espositivo dei lavori realizzati dagli studenti dei due indirizzi. Spesso i lavori realizzati a scuola rimangono chiusi e archiviati all'interno delle mura scolastiche. Tra le competenze che sono richieste a coloro che intendono operare nell'ambito della grafica, design, arte, fotografia ecc. vi è anche la predisposizione dei loro lavori per essere accessibili online. La presenza di questi artefatti in rete rende possibile la creazione di un portfolio digitale, di servizi di e-commerce, la pubblicizzazione dei propri servizi in ambito professionale e la creazione di esposizioni museali.

Accanto alla progettazione e implementazione di questi servizi online, si procederà alla formazione dei docenti e studenti sulle tecniche e strategie di presentazione degli oggetti artistici in spazi virtuali. Sarà simulata un'azienda di e-commerce per gli studenti del corso di Design che consentirà di presentare i loro lavori al pubblico.

Verranno progettati musei virtuali per accogliere i lavori degli altri indirizzi e discipline a carattere manipolativo e creativo.

### OBIETTIVI:

---

- Far acquisire esperienza pratica nel campo della modalità di presentare il proprio lavoro al pubblico.

- Sviluppare competenze trasversali alle diverse aree disciplinari
- Sviluppare l'imprenditorialità individuale e il rapporto con il mondo del lavoro
- Familiarizzarsi con il commercio elettronico, la struttura di un sito dedicato all'e-commerce, i suoi servizi e amministrazione.
- Far acquisire i principi che stanno alla base della didattica museale

## STRUMENTI

---

Applicativi offline e online.

Software per e-commerce

Attrezzature per la riproduzione digitale degli oggetti

## MONITORAGGIO E RISULTATI

---

Il progetto sarà monitorato attraverso i lavori realizzati, il grado di soddisfazione da parte dei soggetti coinvolti, le ricadute nella didattica quotidiana.

Il raggiungimento dei risultati sarà effettuato periodicamente a livello quantitativo e qualitativo.

A livello quantitativo saranno forniti dati statistici sui lavori realizzati, mentre per valutare l'impatto nei singoli, nelle classi e nella didattica più in generale si ricorrerà a interviste individuali e di gruppo.

---

## RISULTATI DEL MONITORAGGIO SETTEMBRE 2016

L'attuazione e lo sviluppo del progetto è condizionato dallo stato di avanzamento di alcune procedure di finanziamento pubblico ed in particolare:

- Piano Sulcis- Potenziamento delle dotazioni per lo sviluppo delle competenze (scuole di eccellenza e formazione)- *Progetto "SulkyMediaLab" -Botteghe Artistiche di sperimentazione digitale fra tradizione e innovazione;*
- Programma Operativo Nazionale "Per la scuola-Competenze e ambienti per l'apprendimento" - Progetto CUP G56J16000330007 : " Una classe Team-Work realizzata grazie ad un arredamento 'aumentato' Multipoint.

Per quanto riguarda il primo, lo stato dell'arte al 18/10/2016 è il seguente:

- Lavori di adeguamento e sistemazione edilizia e impiantistica: in consegna e collaudo;
- Procedure di acquisto delle tecnologie e dei materiali di consumo: tutte le gare assegnate e in corso di contrattazione.

Il Collaudo dei laboratori è stimato al 31/12/2016.

Per quanto riguarda il secondo, lo stato dell'arte al 18/10/2016 è il seguente:

- Lavori di adeguamento impiantistico: terminati;
- Consegna degli arredi funzionali e delle tecnologie in corso.
- Collaudo stimato del laboratorio al 31/12/2016.

Alla consegna dei locali, seguiranno le procedure di formazione tecnologica dei docenti, del personale assistente e successivamente degli studenti, all'utilizzo dei sistemi operativi CAD-CAM e all'utilizzo delle tecnologie di prototipazione 3D, Stampa addittiva, stampa stereolitografica e taglio laser (mesi di Gennaio/Febbraio 2017).

Successivamente i laboratori potranno accogliere le prime attività sperimentali di progettazione e prototipazione sia per quanto riguarda il Liceo Artistico che il Liceo Scientifico.

Si stima che il sistema laboratoriale potrà essere messo a regime secondo gli obiettivi prefissati entro la fine del corrente anno scolastico e messo a punto per la regolare attività didattica curriculare nel prossimo A.S. 2017/2018.



## PROGETTO N° 4 – ATTIVITÀ SPERIMENTALE PER LA LETTURA DELLA REALTÀ

<b>Titolo del progetto:</b>	L'ATTIVITÀ SPERIMENTALE COME STRUMENTO PER LA LETTURA DELLA REALTÀ
<b>Data prevista di attuazione</b>	Settembre 2016 – Giugno 2018
<b>Responsabili del progetto</b>	Docenti di materie scientifiche
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Finanziamenti pubblici destinati ad iniziative contro la dispersione, all'innovazione tecnologico-didattica, agli ambienti di apprendimento sperimentali.
<b>Livello di priorità</b>	Elevato
<b>Monitoraggio</b>	Gennaio 2017

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

---

Il progetto, destinato a tutte le classi del Liceo Scientifico, si propone di superare la visione, tuttora dominante, della presentazione quasi integralmente teorica degli argomenti di un gruppo di discipline, quelle scientifiche, che al contrario si configurano come ponte tra l'osservazione di quanto esiste o avviene in realtà e la speculazione teorica che porta alla loro modellizzazione.

In un momento storico in cui la tecnologia assume un'importanza eccezionale nel corso della vita lavorativa, del tempo libero e della vita privata di ognuno, la comprensione delle leggi e la capacità di trarre conclusioni autonome dall'osservazione di quanto ci circonda, diventa strumento di emancipazione dalla passiva acquisizione di modelli interpretativi precostituiti.

### OBIETTIVI:

---

- Acquisire padronanza delle più comuni attività sperimentali;
- Migliorare l'autonomia di apprendimento degli studenti;
- Imparare a progettare esperienze e tecniche di acquisizione di informazioni e dati su cui basare future possibili applicazioni;
- Incrementare la capacità di lavorare in gruppi e pianificare responsabilità e ruoli al loro interno.
- Avviare all'uso più consapevole e meno passivo della tecnologia e delle sue produzioni;
- Approfondire la conoscenza delle materie scientifiche attraverso l'utilizzo di più livelli e di diversi linguaggi allo scopo di costruire un ambiente organico di apprendimento;

- Fornire strumenti per l'utilizzo di un approccio interdisciplinare delle conoscenze acquisite e della loro applicazione a situazioni diverse.

## **STRUMENTI**

---

- Strumentazione ed apparecchiature di laboratorio
- LIM
- Programmi per PC dedicati all'acquisizione ed al trattamento automatico dei dati sperimentali, attraverso sensori e periferiche di acquisizione di immagini.

## **MONITORAGGIO E RISULTATI**

---

Il progetto verrà costantemente monitorato sulla base:

- dei risultati didattici derivanti dall'uso delle tecniche sperimentali;
- della periodiche somministrazioni di questionari di gradimento.

## PROGETTO N°5 – CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Le attività previste nel progetto si sviluppano in due grandi ambiti: orientamento in ingresso e orientamento in uscita. Le attività proposte vengono portate avanti dalla Commissione Orientamento.

<b>Titolo del progetto:</b>	IN E OUT UNA GIORNATA DA LICEALE
<b>Data prevista di attuazione</b>	Ottobre 2015 – Marzo 2018
<b>Responsabili del progetto</b>	Funzione strumentale per l'orientamento e relativa commissione
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Personale della scuola Fondi di Istituto
<b>Livello di priorità</b>	ALTO
<b>Monitoraggio</b>	Giugno 2016

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

La Commissione Orientamento lavora in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado del territorio per costruire un percorso di accompagnamento e orientamento finalizzato alla scelta consapevole della scuola superiore più consona alle attitudini di ciascuno studente, che risponda alle aspettative formative anche delle famiglie. Le attività sono legate alla conoscenza della realtà della scuola superiore di secondo grado, al fine di creare un ponte fra i due livelli di istruzione.

Vengono organizzate visite alle scuole secondarie di primo grado in cui viene presentata l'offerta formativa della scuola; le scuole vengono ospitate in istituto e accompagnate nella visita della scuola e dei suoi laboratori con l'intento di far vivere loro "una giornata da liceale"; si organizza un periodo di Open Day in cui sia gli studenti che le famiglie hanno l'occasione di approfondire la conoscenza dell'istituto, accompagnati da docenti della scuola che illustrano e propongono eventi didattici dei diversi ambiti disciplinari.

In tutte queste attività vengono coinvolti gli studenti della scuola che, nel ruolo di tutor, sono portatori della esperienza scolastica, testimoniando una scelta positiva e propositiva in un ambiente costruttivo e sereno.

Oltre alle attività programmate e calendarizzate, la scuola è comunque sempre disponibile all'accoglienza della famiglie che, in qualsiasi momento, possono interagire e approfondire la conoscenza della realtà scolastica visitando la scuola.

## OBIETTIVI:

---

- Promuovere nell'alunno la consapevolezza della propria scelta
- Conoscere il curriculum scolastico e la sua ricaduta nella formazione universitaria e lavorativa
- Consolidare la continuità fra la scuola secondaria di primo e secondo grado
- Organizzare attività laboratoriali finalizzate al riallineamento delle competenze in ingresso

## STRUMENTI

---

- Gli spazi della scuola
- Sussidi informatici
- Il Dirigente Scolastico, i docenti della commissione e della scuola
- Mezzi di trasporto (Bus) per l'accoglienza in istituto delle scolaresche
- Mezzi propri della commissione per la visita alle scuole secondarie inferiori del territorio

## MONITORAGGIO E RISULTATI

---

- Incremento del numero degli iscritti al primo anno
- Test di ingresso per la rilevazione delle competenze in ingresso delle diverse discipline
- Questionari in itinere per la rilevazione del gradimento della scelta effettuata

---

### GIUGNO 2016 – RISULTATI MONITORAGGIO

Risultati dei questionari in itinere per la rilevazione del gradimento della scelta effettuata

Nelle classi prime del liceo scientifico e artistico (1A-B scientifico; 1°A sportivo; 1°A artistico), nella prima settimana dall'inizio dell'attività didattica, sono stati somministrati dei questionari strutturati con domande di rilevamento inerenti la scelta fatta della scuola superiore. L'immagine che ne viene fuori:

- Studenti che hanno scelto la scuola superiore perché nell'attività dell'orientamento sono stati impressionati dalla realtà del liceo per quanto riguarda la formazione e la preparazione per gli studi universitari(liceo scientifico).

I commenti valutativi sulle prime impressioni :

- ambiente scolastico piacevole e sereno; i professori si relazione con modi cortesi e attenti alle richieste degli alunni, i compagni di classe sono simpatici.
- Disomogeneo il quadro dei ragazzi dell'artistico: alcuni contenti della scelta fatta, perché già consapevoli di aver una predilezione per le discipline artistiche( storia dell'arte, disegno, ecc.), altri dopo già aver fatto altre esperienze didattiche in altre scuole (ripetenti ), sperano di essere coinvolti nella motivazione e interesse allo studio.

## PROGETTO N°6 – CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO IN USCITA

<b>Titolo del progetto:</b>	IN E OUT RICERCASPRONI
<b>Data prevista di attuazione</b>	Ottobre 2015 – Giugno 2018
<b>Responsabili del progetto</b>	Funzione Strumentale per l'orientamento e Relativa Commissione
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Fondi di Istituto
<b>Livello di priorità</b>	ALTO
<b>Monitoraggio</b>	Giugno 2016 Ottobre 2016

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Le attività di orientamento per le classi in uscita sono mirate alla conoscenza dell'offerta formativa post diploma del territorio e non solo, ma anche alla guida verso la scoperta di attitudini e prospettive di studio/lavoro che magari gli studenti non avevano preso in considerazione. In tal senso la Commissione Orientamento propone una rosa di opportunità che spaziano dall'ambito tecnico – scientifico a quello umanistico e artistico, al fine di soddisfare i bisogni degli studenti di tutto l'istituto. Vengono accolte le proposte di orientamento avanzate dai vari Atenei della regione (Cagliari e Sassari), le Accademie d'Arte (Sassari, Milano), le Forze dell'Ordine (Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, ecc.) che visitano l'istituto e illustrano la propria offerta formativa. Vengono ospitati artisti contemporanei che "raccontano" la propria arte e il percorso formativo personale che li ha condotti alla scelta di operare nel campo dell'arte. Si organizzano visite agli Atenei in occasione degli Open Day e la partecipazione ai percorsi laboratoriali organizzati dalle singole facoltà.

La scuola attiva, inoltre, il progetto RicercAsproni che si articola in una serie di incontri con docenti e ricercatori universitari, generalmente dell'Ateneo di Cagliari, ma anche di altri Atenei e istituti di ricerca esteri, invitati a scuola durante l'anno scolastico. Gli incontri durano circa due ore ciascuno, si svolgono in forma di chiacchierata aperta e informale, lontana dall'idea di accademia, ma anche, per una volta, di scuola. Sono incontri mirati, in cui il ricercatore/docente racconta agli studenti la sua esperienza biografica di studioso curioso e appassionato, di un ambito di ricerca che gli è caro, di un problema scientifico interessante, presentando la sua disciplina e il contesto accademico di riferimento in modo personale e avvincente. In alternativa, e in forma liberamente scelta dall'ospite, l'incontro può consistere in una lezione simulata della propria materia, come se si trattasse di una ipotetica "lezione 1" del proprio corso accademico.

Le attività di orientamento verranno integrate dalla possibilità di fornire agli studenti una banca dati che contiene i test di accesso universitario alle varie facoltà a numero chiuso degli anni

passati, nonché i test di valutazione universitari per le facoltà ad accesso libero, delle guide finalizzate ad acquisire il metodo di preparazione e la possibilità di interagire con un tutor on line per eventuali chiarimenti e/o spiegazioni. Il tutto è disponibile nel sito della scuola, nell'area riservata all'orientamento. Sul sito della scuola è predisposto un link informativo collegato al mondo universitario e del lavoro.

## **OBIETTIVI:**

---

- Ampliamento dell'offerta formativa per studenti e docenti
- Potenziamento delle attività di orientamento post – diploma e arginamento dell'abbandono al primo anno di università
- Promozione dell'istituto nel territorio, che si propone come centro di attrazione culturale, dialogo con il mondo universitario, di ricerca e accademico
- Comprendere meglio e mettere a fuoco le proprie attitudini e i propri interessi
- Rafforzare la motivazione personale allo studio
- Informare gli studenti della possibilità di accesso alle borse di studio erogate dell'ERSU e dal Banco di Sardegna

## **STRUMENTI**

---

- Gli spazi della scuola
- Docenti universitari e ricercatori, artisti che aderiscono al progetto
- Docenti referenti della scuola
- Mezzi di trasporto per le visite agli Atenei e Accademie d'Arte
- Materiale informativo, cartaceo e digitale

## **MONITORAGGIO E RISULTATI**

---

Il monitoraggio è articolato in tre fasi: la prima tiene conto della partecipazione degli studenti agli eventi proposti dall'università; la seconda consiste nella somministrazione di questionari anonimi per la rilevazione del soddisfacimento degli studenti relativamente alle attività proposte dalla scuola; la terza tiene conto degli esiti ottenuti dagli studenti ai test d'accesso universitari, al fine di potenziare e/o migliorare l'offerta formativa.

I risultati attesi sono:

- incremento del numero degli studenti che si iscrivono all'Università
- diminuzione del numero degli studenti che abbandonano il corso universitario dopo il primo anno
- diminuzione del numero di studenti che effettuano un cambio di facoltà dopo il primo anno
- incremento del numero di studenti che superano i concorsi e i colloqui per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Al termine di ogni intervento sarà predisposta una valutazione dei risultati ottenuti, che terrà conto dei seguenti fattori:

- a) Grado di soddisfazione degli alunni per gli interventi a loro favore
- b) Integrazione nella comunità scolastica degli alunni a rischio dispersione
- c) Consolidamento delle abilità di base pregresse
- d) Consolidamento delle competenze richiesto per il successo formativo nel corso di studi
- e) Partecipazione attiva degli studenti nelle attività di laboratorio

## RISULTATI MONITORAGGIO GIUGNO 2016

Sulla base delle iscrizioni alle prime classi, le attività di orientamento hanno avuto un esito positivo per lo scientifico, meno bene per l'artistico. Le iniziative di orientamento in uscita sono state ritenute soddisfacenti dagli studenti che le hanno seguite. Si intende proseguire con lo stesso modello anche il prossimo anno, cercando di offrire più possibilità di orientamento anche per il liceo artistico.

### VALUTAZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ

	VALUTAZIONE MEDIA (1-5)
Chiarezza delle comunicazioni sugli incontri (circolari e sito web)	2,8
Distribuzione degli incontri nell'anno scolastico	2,9
Qualità generale degli interventi	2,6
Utilità complessiva per la scelta post-diploma	1,7
Utilità complessiva per l'approfondimento disciplinare	2,3

### COMMENTO:

È evidente che per la maggior parte degli studenti gli incontri sono scarsamente utili, sia in termini di orientamento post maturità, sia – più significativo – anche in termini di approfondimento disciplinare. Si segnala che nello spoglio dei questionari si è notata una certa regolare e sensibile oscillazione nelle valutazioni della voce "chiarezza delle comunicazioni" a seconda del gruppo classe di appartenenza: è probabile che in certi consigli di classe la lettura delle circolari e la promozione degli incontri è stata più irregolare/scarsa.

### VALUTAZIONI SUI SINGOLI INCONTRI:

Media di una valutazione da 1 a 5 per i seguenti parametri:

- Interesse generale dell'incontro;
- Capacità di coinvolgimento degli studenti;
- Chiarezza;
- Disponibilità mostrata.

1. ANDREA FALQUI (Fisica): 4,1
2. GIOVANNI SULIS (Economia politica): 3,7
3. CLAUDIA SAGHEDDU (Neuroscienze): 3,7
4. STEFANO MONTALDO (Matematica): 3,35
5. CANNAS-GUGLIELMI (Letteratura): 2,3

6. LUCA VARGIU (Filosofia): 2,0

**COMMENTO:**

L'ordine degli incontri è quello di realizzazione: la coincidenza con una valutazione sempre più bassa potrebbe dipendere non solo dalla minore qualità/gradimento degli interventi ma anche dall'affievolirsi dell'effetto sorpresa, o dall'abitudine a una certa modalità comunicativa.

Veniva proposta anche una voce "interesse verso la materia prima dell'incontro"; in generale l'interesse basso per le materie umanistiche (predominante) è stato ribadito dalle valutazioni più basse; nel caso di Fisica, invece, l'interesse medio era inferiore alla valutazione dell'incontro (successo personale del prof. Falqui).

**SUGGERIMENTI**

- Trasferite nelle facoltà (58/64; a spese della scuola, scrivono 3 studenti)
- Più incontri (29/64)

**MATERIE DA INTRODURRE:** Medicina, ingegneria, giurisprudenza, biologia, psicologia, Indirizzi sanitari.

**ALTRI COMMENTI:**

- illustrazione del corso di studi/facoltà (7/64);
- incontri che escludano le quarte (4/64);
- maggiore attenzione al futuro lavorativo (2/64);
- scarsa organizzazione degli incontri (1/64).



## PROGETTO N° 7 – POTENZIAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI A LIVELLO INDIVIDUALE E DI GRUPPO CLASSE

<b>Titolo del progetto:</b>	CORSI DI RECUPERO DI FINE ANNO
<b>Data prevista di attuazione</b>	Giugno/Luglio di ogni anno scolastico
<b>Responsabili del progetto</b>	Maria Luisa Asoni
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Funzione Strumentale per il sostegno agli studenti e relativa Commissione Docenti disponibili a tenere i corsi
<b>Livello di priorità</b>	Alto
<b>Monitoraggio</b>	Settembre 2016

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

---

Il progetto prevede l'attivazione di moduli di approfondimento di 10/15 ore destinati alle classi quinte di entrambi i licei, con priorità per le discipline oggetto di prova scritta all'Esame di Stato (Prima e Seconda prova), in subordine tutte le altre discipline.

La Funzione Strumentale e la relativa Commissione lavora in collaborazione coi coordinatori delle classi quinte al fine di individuare le discipline oggetto di potenziamento, elaborare il calendario delle attività e predisporre il materiale amministrativo necessario allo svolgimento dei corsi.

### OBIETTIVI:

---

- Potenziare le abilità necessarie ad affrontare con successo le prove scritte dell'Esame di Stato
- Abbassare il livello di stress attraverso l'esercitazione all'Esame in situazione simulata

### STRUMENTI

---

- Gli spazi della scuola
- Sussidi informatici
- LIM e libri di testo
- Il Dirigente Scolastico, i docenti della commissione e della scuola

## MONITORAGGIO E RISULTATI

---

Frequenza degli alunni ai corsi attivati

Miglioramento delle performance all'Esame di Stato

Gli alunni delle classi quinte hanno frequentato regolarmente i corsi attivati, acquisendo le competenze richieste all'Esame di Stato. Tutti gli studenti hanno superato l'Esame di Stato, con buone valutazioni finali e diverse eccellenze.

---

### RISULTATI DEL MONITORAGGIO SETTEMBRE 2016

La percentuale di studenti con debito formativo che sono stati promossi nelle prove di Settembre indica che le attività hanno sortito un risultato positivo.

## PROGETTO N°8 – POTENZIAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI A LIVELLO INDIVIDUALE E DI GRUPPO CLASSE

<b>Titolo del progetto:</b>	CORSI DI RECUPERO
<b>Data prevista di attuazione</b>	Qualunque periodo dell'anno scolastico
<b>Responsabili del progetto</b>	Maria Luisa Asoni
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Funzione strumentale per il sostegno agli studenti e relativa commissione Docenti disponibili a tenere i corsi
<b>Livello di priorità</b>	Alto
<b>Monitoraggio</b>	Giugno 2016

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

---

Il progetto prevede moduli di attività di recupero per le varie discipline, di durata non superiore alle 10/12 ore, attivabili dietro segnalazione del Consiglio di Classe, che ravvede la necessità di avviare un corso di recupero che coinvolga tutto il gruppo classe. I corsi si tengono in orario extracurricolare. Inoltre, prevede percorsi di recupero individualizzati per gli alunni che si iscrivono al Liceo Artistico o al Liceo Scientifico e che provengono da altri indirizzi di studio.

La Funzione Strumentale e la relativa Commissione lavora in collaborazione coi coordinatori delle classi richiedenti al fine di individuare le discipline oggetto di recupero e il percorso individualizzato per gli alunni che provengono da altro indirizzo di studi, elaborare il calendario delle attività e predisporre il materiale amministrativo necessario allo svolgimento dei corsi.

### OBIETTIVI:

---

- Recuperare lacune pregresse registrate in tutto o gran parte del gruppo classe, al fine di evitare/limitare, laddove possibile, il debito scolastico per la disciplina, su un numeroso gruppo di alunni della stessa classe
- Favorire il recupero delle conoscenze mancanti in alcune discipline, a causa del passaggio da un ordinamento di studi ad un altro

### STRUMENTI

---

- Gli spazi della scuola
- Sussidi informatici
- LIM e libri di testo
- Il Dirigente Scolastico, i docenti della commissione e della scuola

## **MONITORAGGIO E RISULTATI**

---

- Frequenza degli alunni ai corsi attivati
- Miglioramento delle competenze oggetto di recupero
- Raggiungimento delle competenze del nuovo indirizzo di studi

---

### **RISULTATI DEL MONITORAGGIO GIUGNO 2016**

Nell'anno scolastico 2015/2016 non è stata richiesta l'attivazione di questa tipologia di intervento.

## PROGETTO N°9 – POTENZIAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI A LIVELLO INDIVIDUALE E DI GRUPPO CLASSE

<b>Titolo del progetto:</b>	SPORTELLO DIDATTICO
<b>Data prevista di attuazione</b>	Durante il pentamestre di ogni anno
<b>Responsabili del progetto</b>	Maria Luisa Asoni
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Funzione strumentale per il sostegno agli studenti e relativa commissione Docenti disponibili a tenere i corsi
<b>Livello di priorità</b>	Alto
<b>Monitoraggio</b>	Giugno 2016

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

---

La scuola offre la possibilità degli studenti che necessitano di colmare lacune nelle singole discipline o vogliono approfondire argomenti trattati in classe, di usufruire di lezioni individuali o per piccoli gruppi (massimo quattro) mettendo a disposizione una rosa di docenti della scuola di numerose discipline, in orario extracurricolare, per tre ore la settimana.

La Funzione Strumentale e la relativa Commissione lavora in collaborazione coi docenti che offrono la propria disponibilità al progetto per elaborare il calendario delle attività, predisporre il materiale amministrativo necessario all'attuazione del progetto, effettuare il monitoraggio in itinere e finale, nonché la rendicontazione finale.

### OBIETTIVI:

---

- Intervenire tempestivamente nel recupero di carenze disciplinari e metodologiche nelle singole discipline.

### STRUMENTI

---

- Gli spazi della scuola
- Sussidi informatici
- LIM e libri di testo
- Il Dirigente Scolastico, i docenti della commissione e della scuola

## **MONITORAGGIO E RISULTATI**

---

- Frequenza degli alunni
- Miglioramento delle competenze oggetto di recupero
- Diminuzione dell'insuccesso scolastico
- Diminuzione del numero degli alunni con sospensione del giudizio

---

### **RISULTATI DEL MONITORAGGIO DI GIUGNO 2016**

Alla conclusione degli scrutini finali si è registrato una diminuzione del numero degli alunni con la sospensione del giudizio nelle discipline che sono state oggetto di intervento individualizzato. Si prevede di riproporre il progetto anche nell'A.S. 2016/2017

## PROGETTO N°10 – POTENZIAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI A LIVELLO INDIVIDUALE E DI GRUPPO CLASSE

<b>Titolo del progetto:</b>	SOSTEGNO AGLI ALUNNI STRANIERI
<b>Data prevista di attuazione</b>	Intero anno scolastico
<b>Responsabili del progetto</b>	Maria Luisa Asoni
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Funzione strumentale per il sostegno agli studenti e relativa commissione Docenti disponibili a tenere i corsi
<b>Livello di priorità</b>	Alto
<b>Monitoraggio</b>	Giugno 2016

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

---

Il progetto prevede l'individuazione di un docente referente che funga da raccordo fra la scuola e l'associazione (Rotary, Intercultura, ecc.) che si occupa degli alunni che frequenteranno l'anno scolastico nella nostra scuola, nonché con la famiglia accogliente l'alunno straniero. Inoltre, si farà carico di progettare, in collaborazione al C.d.C. in cui l'alunno è inserito, il curriculum scolastico più idoneo alle sue esigenze didattiche e produrre il materiale burocratico amministrativo necessario (registri, tabelle di valutazione, ecc.).

### OBIETTIVI:

---

- Mantenere attivi i contatti con l'associazione e la famiglia accogliente;
- Favorire un migliore apprendimento nelle discipline non affini al curriculum scolastico della scuola di provenienza e progettare percorsi scolastici personalizzati (discipline del tutto nuove: latino, filosofia, storia italiana ed europea, letteratura italiana in particolare; discipline svolte ad un diverso livello di competenza: è il caso della matematica);
- Osservare il livello di integrazione nella classe d'accoglienza, favorendo gli scambi reciproci tra i ragazzi e il dialogo con i docenti del consiglio di classe, azione particolarmente semplice vista la grande capacità comunicativa e le qualità relazionali della ragazza.

### STRUMENTI

---

- Gli spazi della scuola
- Sussidi informatici
- LIM e libri di testo
- Il Dirigente Scolastico, i docenti della commissione e della scuola

## MONITORAGGIO E RISULTATI

---

- Grado di soddisfazione della famiglia accogliente e dell'alunno straniero
- Miglioramento della padronanza della lingua italiana
- Acquisizione delle conoscenze e competenze individuate nel piano di studi personalizzato

---

### RISULTATI DEL MONITORAGGIO GIUGNO 2016

Con l'attività svolta si sono mantenuti attivi i contatti con l'associazione e la famiglia accogliente; si è favorito un migliore apprendimento nelle discipline non affini al curriculum scolastico della scuola di provenienza e progettato percorsi scolastici personalizzati (discipline del tutto nuove: latino, filosofia, storia italiana ed europea, letteratura italiana in particolare; discipline svolte ad un diverso livello di competenza: è il caso della matematica). Inoltre, si è osservato l'incremento del livello di integrazione nella classe d'accoglienza, che ha favorito gli scambi reciproci tra i ragazzi e il dialogo con i docenti del consiglio di classe, azione particolarmente semplice vista la grande capacità comunicativa e le qualità relazionali della ragazza coinvolta nel progetto.

Il progetto verrà nuovamente proposto qualora nella scuola vi siano alunni stranieri che frequenteranno il nostro istituto nel prossimo A.S.



## PROGETTO N°11 – POTENZIAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI A LIVELLO INDIVIDUALE

<b>Titolo del progetto:</b>	APPRENDIMENTI PERSONALIZZATI
<b>Data prevista di attuazione</b>	Marzo 2016 – Settembre 2018
<b>Responsabili del progetto</b>	Maria Luisa Asoni Pinuccia Vacca
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Figura strumentale per l'inclusione e il supporto agli studenti. Esperti in ambito psicologico e inclusivo. Finanziamenti regionali per il progetto Iscol@.
<b>Livello di priorità</b>	Alto
<b>Monitoraggio</b>	Giugno 2016

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

---

Si intendono realizzare percorsi mirati alle diverse esigenze degli alunni, includendo attività di ascolto e orientamento psicodidattico degli alunni con difficoltà; attività di potenziamento per gli alunni già in possesso delle abilità di base; sperimentazione di nuove metodologie didattiche per motivare la partecipazione attiva degli studenti; ore supplementari in alcune discipline che necessitano un carico orario superiore a quello previsto d'ordinamento per poter raggiungere risultati tangibili.

Il progetto prevede una varietà di interventi, per tener conto delle diverse esigenze ed obiettivi che si intendono raggiungere.

Prima fase: Costituzione del gruppo di progetto, raccolta dati, analisi dei dati, progettazione degli interventi mirati per le diverse realtà sulle quali si intende intervenire.

Seconda fase: Avvio delle attività di sostegno; Attivazione di percorsi extracurricolari;

Realizzazione di unità di potenziamento; Moduli di supporto per gli alunni disabili; Moduli interdisciplinari in compresenza.

### OBIETTIVI:

---

Le principali finalità didattiche ed educative sono le seguenti:

- Favorire la motivazione allo studio promuovendo attività che consentano di sperimentare forme di apprendimento diverse da quelle consuete
- Potenziamento delle competenze di base delle discipline curricolari

- Promuovere la cittadinanza attiva di ogni studente, ascoltandone le esigenze e programmando in collaborazione con l'interessato eventuali percorsi di sostegno o approfondimento
- Monitorare e valutare la efficacia delle diverse forme di intervento
- Potenziare l'offerta formativa dell'istituto accogliendo le diverse esigenze della comunità scolastica

## **STRUMENTI**

---

Saranno utilizzati tutti gli strumenti che il bando regionale Iscol@ metterà a disposizione dell'Istituto: un organico di supporto, esperti che seguano gli studenti con maggiore necessità di aiuto, attività di pianificazione degli interventi allargata a genitori, studenti, docenti ed esperti.

## **MONITORAGGIO E RISULTATI**

---

Al termine di ogni intervento sarà predisposta una valutazione dei risultati ottenuti, che terrà conto dei seguenti fattori:

- f) Grado di soddisfazione degli alunni per gli interventi a loro favore
- g) Integrazione nella comunità scolastica degli alunni a rischio dispersione
- h) Consolidamento delle abilità di base pregresse
- i) Consolidamento delle competenze richiesto per il successo formativo nel corso di studi
- j) Partecipazione attiva degli studenti nelle attività di laboratorio.

---

### **MONITORAGGIO GIUGNO 2016**

Le attività di potenziamento matematico hanno avuto esiti molto positivi, in particolare per gli alunni dell'artistico, come dimostra il numero ridotto di sospensioni del giudizio in matematica nelle classi coinvolte. Si intende proseguire con lo stesso approccio anche nel prossimo anno scolastico.

## PROGETTO N°12 – POTENZIAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI NELLE PROVE INVALSI

<b>Titolo del progetto:</b>	Prepararsi alle prove di valutazione nazionali
<b>Data prevista di attuazione</b>	Settembre 2016 – Settembre 2018
<b>Responsabili del progetto</b>	Roberto Cuccu
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Funzione strumentale per la Valutazione Commissione PTOF
<b>Livello di priorità</b>	Alto
<b>Monitoraggio</b>	Febbraio 2017 Settembre 2017

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

---

Il progetto intende realizzare attività di preparazione e allenamento alle tipologie di prove previste nelle valutazioni nazionali INVALSI. Sono interessate tutte le classi seconde degli istituti. Nel mese di Gennaio 2017 saranno somministrate prove comuni nelle classi interessate e sulla base dei risultati ottenuti si pianificheranno attività di riallineamento.

### OBIETTIVI:

---

Le principali finalità didattiche ed educative sono le seguenti:

- Far prendere consapevolezza del ruolo svolto dalle prove di valutazione nazionali all'interno del sistema scolastico;
- Far conoscere le diverse tipologie di prove per Italiano e Matematica
- Consolidare le competenze richieste per queste tipologie di prove
- Monitorare e valutare la efficacia delle diverse forme di intervento
- Potenziare l'offerta formativa dell'istituto

### STRUMENTI

---

Saranno utilizzate le prove precedentemente somministrate, manuali di allenamento alle prove INVALSI.

## MONITORAGGIO E RISULTATI

---

Al momento della pubblicazione dei risultati delle somministrazioni da parte dell'Invalsi si effettuerà una riflessione sui dati.

### RISULTATI OTTOBRE 2016

---

Si incominciano a vedere dei risultati positivi e al di sopra della media regionale in una delle due classi dello scientifico, mentre risultati parzialmente positivi nell'altra seconda scientifico. Si dovrebbe invece intensificare l'azione di sensibilizzazione nelle classi dell'artistico.

Per la matematica non sono stati tutti restituiti i dati di tutte le classi. Considerando le due classi per le quali si hanno i valori, si evince che la classe dello scientifico ha conseguito una media leggermente superiore a quella regionale, mentre la classe dell'artistico ha raggiunto una media inferiore.

## PROGETTO N°13 – INCLUSIONE E SOSTEGNO

<b>Titolo del progetto:</b>	<b>GLH – GLI - PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO – PEI E PDP - PAI</b>
<b>Data prevista di attuazione</b>	Intero anno scolastico
<b>Responsabili del progetto</b>	Maria Luisa Asoni
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Funzione strumentale per il sostegno agli studenti e relativa commissione.  Docenti di sostegno, consigli di classe degli alunni H, DSA, BES, specialisti di riferimento, AES, EE.LL.
<b>Livello di priorità</b>	Alto
<b>Monitoraggio</b>	Giugno 2016

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Asproni" – Liceo Scientifico "G. Asproni" e Liceo Artistico "R. Branca" - nel suo Piano dell'Offerta Formativa ha sempre attuato una didattica attenta ai Bisogni Educativi Speciali dei suoi alunni che presentavano difficoltà di apprendimento legate alle più svariate problematiche (DSA, ADHD, svantaggio socio – economico, linguistico, culturale e alunni H). Il GLH di istituto e il GLI, istituito con Delibera del Collegio dei docenti il 08 settembre 2015, oltre a svolgere le sue funzioni in ottemperanza alla normativa sull'handicap, ha sempre preso in carico i casi di studenti, segnalati dai singoli consigli di classe, che presentavano difficoltà di apprendimento, sia legate a diagnosi di DSA, ADHD, sia a problematiche personali che, in qualche modo, influivano negativamente sull'impegno scolastico degli stessi, fornendo consulenza e assistenza nella formulazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) e nell'individuazione di strategie metodologiche adeguate. Non ultimo l'attivazione del servizio di Sportello D'Ascolto, con la presenza di professionalità competenti nell'ambito del disagio giovanile.

La scuola, recependo la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013, ha ufficialmente esteso al GLHI le problematiche relative a tutti i BES, attivando il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di:

- Alunni con disabilità certificate (legge 104/92) – GLH e stesura del PEI
- Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (legge 170/2010) – C.D.C. e stesura del PDP
- Alunni con BES – C.D.C. e stesura del PDP

## OBIETTIVI:

---

### GLH:

- Analizzare la situazione complessiva nell'ambito dei plessi di competenza (numero degli alunni disabili, tipologia del deficit, classi coinvolte);
- Analizzare le risorse dell'Istituto scolastico, sia umane che materiali;
- Predisporre una proposta di calendario per gli incontri dei Gruppi tecnici;
- Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento.
- Fornire consulenza e assistenza ai C.d.C. in cui sono presenti alunni H e/o con DSA.

### GLI:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico – educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, comma 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5, della L. 30 luglio 2010, n. 122
- Elaborazione di una proposta di un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

## STRUMENTI

---

- Diagnosi funzionali degli alunni certificati
- Segnalazioni delle famiglie e degli insegnanti del C.d.C.
- Il Dirigente scolastico, la Funzione Strumentale per il sostegno e l'inclusività con la relativa commissione, insegnanti specializzati nel sostegno, curricolari, specialisti medico – sanitari che seguono gli alunni, AES, le famiglie.

## MONITORAGGIO E RISULTATI GIUGNO 2016

Alla conclusione dell'anno scolastico sono stati redati 7 PEI per alunni con disabilità ai sensi della L. 104/92, 14 PDP ai sensi della L. 170/2010, 1 PDP per alunno BES. Gli alunni che hanno beneficiato della programmazione individualizzata hanno conseguito mediamente risultati positivi in ambito didattico e nella qualità dell'inclusività. Il GLI ha prodotto il PAI per il prossimo a.s. che è stato approvato dal Collegio dei docenti del 17/06/2016.

Tenuto conto dei risultati ottenuti, il GLI ripropone le modalità di intervento adottate anche per il prossimo A.S.

## Progetto n°14 – ATTIVITA' CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

<b>Titolo del progetto:</b>	<b>TUTTI A ISCOL@</b>
<b>Data prevista di attuazione</b>	Da marzo 2016 a giugno 2018
<b>Responsabili del progetto</b>	Maria Luisa Asoni
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Funzione strumentale per il sostegno agli studenti, docente esterno di matematica, gruppo di progetto esterno per le attività della linea b, equipe psico pedagogica, gruppo di progetto con docenti interni
<b>Livello di priorità</b>	Alto
<b>Monitoraggio</b>	Giugno 2016

La scuola ha aderito al progetto "TUTTI A ISCOL@" finanziato dalla Regione Autonoma della Sardegna. Il progetto prevede 3 linee di azione: A, B e C, che prevedono il miglioramento dell'apprendimento di base, scuole aperte e inclusione e sostegno psicologico. La linea A è destinata al miglioramento delle competenze di base in italiano e matematica per facilitare la capacità di comprensione e riutilizzo di un testo scritto e le competenze logico-matematiche. Per realizzare il progetto, che si è svolto sia in orario curricolare che extracurricolare, l'istituto si è dotato di personale aggiuntivo sia docente che Ata, selezionato dalle graduatorie provinciali e di istituto. I docenti nominati hanno lavorato sia in codocenza con l'insegnante titolare, per gruppi di almeno 15 studenti individuati fra coloro che necessitano di migliorare le loro basi d'apprendimento in orario curricolare, sia in orario extracurricolare.

La linea B, scuole aperte, si è svolta al pomeriggio, e intende promuovere forme innovative di didattica attraverso laboratori extracurricolari. Sono stati attivati laboratori didattici con la realizzazione di prodotti digitali multimediali come siti web, blog, narrazioni digitali. L'obiettivo è stato il supporto nell'uso delle nuove tecnologie finalizzate alla didattica e allo studio di nuove strategie di insegnamento e apprendimento.

La linea C che prevede sostegno psicologico, favorisce l'inclusione scolastica e serve a combattere qualsiasi forma di discriminazione. Per fare questo sono stati individuati, mediante bando pubblico, messi una psicologa e una pedagoga che si sono occupate del sostegno ai ragazzi e alle famiglie, con una particolare attenzione agli studenti DSA e a quelli con disabilità, per il superamento degli ostacoli psico-sociali, favorendo così l'inclusione e un ambiente scolastico e improntato ai valori dell'uguaglianza.

## **OBIETTIVI:**

---

Per quanto riguarda la linea A, si è deciso di attivare solo la linea A2 (matematica),

### **LINEA A2**

- conoscere gli elementi specifici della matematica;
- padroneggiare il calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto;
- identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica;
- rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche;
- formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale;
- imparare a farsi domande e a discutere per capire;
- conoscere e usare i diversi procedimenti logici e statistici;
- saper applicare la logica in ogni contesto e saperla utilizzare per ipotizzare e verificare soluzioni;
- saper ricorrere a strumenti diversi per operare nella realtà.

### **LINEA B**

L'obiettivo principale di questo laboratorio è stato di mettere l'alunno in condizione di partecipare alla creazione di contenuti multimediali utilizzando la tecnologia QR Code, capace di collegare il mondo reale con quello virtuale allo scopo di raccontare un quartiere, una zona, un paese, un luogo considerato importante da un gruppo di alunni. I video realizzati saranno inseriti in una piattaforma web per il Digital Asset Management e resi accessibili al pubblico tramite tags/geotags (es. QR, NFC, ecc.) da rilevare con cellulari o tablet. La capacità di valorizzare un oggetto, un monumento o una via storica utilizzando l'espressione del linguaggio parlato, scritto e della comunicazione non verbale con l'ausilio tecnologico, rappresenta l'elemento chiave del laboratorio "Cosa c'è nella città digitale?".

### **LINEA C**

- Aggredire e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica migliorando l'inclusione scolastica degli studenti;
- Offrire ai ragazzi uno spazio di ascolto attivo, nel quale possano esprimere i propri disagi all'interno di una relazione d'aiuto;
- Coordinare le richieste che insegnanti e genitori rivolgono ai ragazzi;
- Favorire l'interrelazione insegnanti-genitori, promuovere una rete di relazioni di reciprocità nella scuola;



- Contenere e prevenire la dispersione scolastica;
- Migliorare la qualità della vita scolastica ed extrascolastica;
- Sostenere i docenti nel loro lavoro con i “ragazzi difficili”
- Scoprire e/o potenziare la consapevolezza della complessità delle dinamiche intra e interpersonali e dei possibili conflitti nel rapporto tra adulti e adolescenti, al fine di modificare eventuali comportamenti a devianza sociale.

## STRUMENTI

---

- Aule didattiche e laboratori della scuola
- Spazio riservato dedicato ai colloqui individuali dello sportello d’ascolto
- LIM, tablet, note book, carte topografiche, drone, reflex, software di editing video, stampante 3D, materiale di consumo
- Il Dirigente Scolastico, docente esterno, gruppo di progetto costituito da docenti interni, gruppo di esperti esterni per la linea B e C (psicologo e pedagoga)

## MONITORAGGIO E RISULTATI GIUGNO 2016

---

Per quanto riguarda la linea A2, gli studenti sono stati sottoposti a test di ingresso per valutare le competenze possedute in matematica, e ad un test finale per verificare la ricaduta dell’intervento. Da esso è emerso un significativo incremento delle competenze degli alunni che, assieme all’intervento di sportello didattico, ha abbassato in numero degli alunni con sospensione del giudizio in matematica nel biennio.

Per la linea B, gli alunni iscritti al corso hanno portato a termine il progetto realizzando il prodotto finale, come previsto. La frequenza è stata costante consentendo loro di acquisire una metodologia di studio innovativa, applicabile in nuovi contesti.

Infine, con la linea C, sono state effettuate attività di ascolto sotto forma di colloquio individuale e per piccoli gruppi, interventi in classe e coi docenti, colloqui con le famiglie. Dopo la fase di familiarizzazione si è creato un buon clima che ha consentito agli studenti di esprimersi liberamente. La possibilità di entrare nelle classi ed osservare anche nei momenti in cui continuavano a svolgere le loro attività con i docenti ha facilitato l’apertura al dialogo e momenti di confronto.

Lavorare in classe ha inoltre permesso di intervenire con strategie utili alla gestione di alcune situazioni particolari.

Valutati gli effetti positivi del progetto in tutte le sue linee di intervento, si propone l’adesione al nuovo bando previsto per l’A.S. 2016/2

Si è richiesto un finanziamento per proseguire con queste azioni nell’anno scolastico 2016-17.

## PROGETTO N°15 – AREA POTENZIAMENTO IN AMBITI DISCIPLINARI

<b>Titolo del progetto:</b>	CLIL THROUGH CLIL
<b>Data prevista di attuazione</b>	Gennaio 2016 – Marzo 2017
<b>Responsabili del progetto</b>	Roberto Cuccu
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	- Coordinatore del progetto - Docenti impegnati nel progetto - Finanziamento MIUR
<b>Livello di priorità</b>	Alto
<b>Monitoraggio</b>	Giugno 2016

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

---

Il progetto coinvolge 7 scuole della provincia di Cagliari e Carbonia-Iglesias, con questo istituto come capofila. Attraverso la sperimentazione di modalità didattiche innovative, di ambienti di apprendimento e pratiche che pongano gli studenti al centro del processo di apprendimento, il progetto intende promuovere la sensibilizzazione e diffusione della metodologia CLIL, sia con un nucleo di docenti di Disciplina Non Linguistica (DNL) con competenze di livello B2 o superiore, affiancati da un team di supporto, sia con un secondo nucleo di docenti DNL con competenze B1 che stanno continuando la loro preparazione in vista del raggiungimento del livello superiore, richiesto dalla normativa per essere in grado di gestire compiutamente percorsi CLIL

Il progetto coinvolgerà, con ruoli diversi, docenti di lingua straniera e quelli di disciplina non linguistica, che formeranno il team CLIL. Essi saranno affiancati da un gruppo di supporto a livello di rete, che li seguirà nella progettazione, realizzazione dei materiali, attività in classe, valutazione, documentazione delle attività.

### OBIETTIVI:

---

- Ideazione di materiali interattivi a supporto della sperimentazione in classe per le diverse discipline coinvolte
- Attività di approfondimento linguistico per consentire agli studenti di essere in grado di interagire con le tematiche oggetto della sperimentazione
- Mettere in grado gli insegnanti CLIL di integrare il proprio stile d'insegnamento con strategie e procedure diverse e nuove.
- Favorire l'acquisizione della conoscenza coinvolgendo consapevolmente gli studenti in operazioni cognitive che possono essere di livello più basso (ricordare fatti, singoli elementi, identificare il lessico e dare definizioni, classificare elementi secondo determinati criteri) o più alto (analizzare, operare delle sintesi, valutare, rielaborare, in modo creativo, le informazioni).
- Offrire supporto ai docenti e studenti coinvolti nella sperimentazione

## STRUMENTI

---

Saranno impiegate tutte quelle tecnologie in grado di supportare il ruolo attivo degli studenti nei processi di apprendimento; di consentire la produzione, pubblicazione, condivisione e documentazione dei materiali didattici; di creare classi virtuali ove cooperare a livello di istituto e di rete; di filmare momenti importanti della sperimentazione; di creare spazi online di supporto al progetto e di diffusione dei suoi risultati.

Le attività di apprendimento avranno luogo sia in presenza che in spazi virtuali online appositamente realizzati per il progetto. Si affiancherà la piattaforma di apprendimento online con un laboratorio linguistico interattivo online, che supporterà gli studenti sia nelle attività in presenza che a casa.

## MONITORAGGIO E RISULTATI

---

Il progetto prevede il continuo monitoraggio dei diversi moduli formativi e la valutazione degli apprendimenti in itinere e alla fine dei processi. Il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo dovrà essere valutabile in termini di modifica dei comportamenti e miglioramento delle competenze, grazie all'acquisizione e/o allo sviluppo di specifiche conoscenze e capacità.

Le attività di monitoraggio, sulla base di specifici ed appropriati criteri stabiliti dal gruppo di progetto in fase iniziale, avranno l'obiettivo di tenere sotto controllo, in maniera strutturata e con azioni ricorrenti e prefissate, la durata del progetto allo scopo di evidenziarne l'andamento, registrare gli scostamenti tra quanto si sta realizzando e quanto è stato previsto; informare circa le criticità che di volta in volta si presentano per cercare le soluzioni più opportune.

Nella fase di valutazione in itinere, saranno raccolti dati e osservate le azioni riguardanti la parte amministrativa – finanziaria; quella didattico-formativa, con riferimento ai contenuti svolti, le metodologie didattiche e gli strumenti didattici impiegati, la documentazione che è stata predisposta; quella organizzativa, con riferimento alle risorse strutturali e tecnologiche impiegate; ed infine l'impatto, con riferimento alla soddisfazione di partecipanti e i risultati dell'apprendimento.

In fase di valutazione finale gli aspetti da rilevare includeranno il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi; il grado di soddisfazione dei partecipanti; le criticità riscontrate per quanto riguarda la docenza, gli aspetti logistici, etc.; il grado di applicazione concreta in altri contesti delle abilità acquisite, la loro trasferibilità.

---

### MONITORAGGIO GIUGNO 2016

La rete di scuole facenti capo al progetto ha sperimentato moduli CLIL secondo il modello proposto nel progetto. Si intende proseguire coinvolgendo altre classi nei primi mesi del nuovo anno scolastico, per concludere le iniziative e disseminare i risultati entro il mese di Dicembre.

## PROGETTO N°16 – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

<b>Titolo del progetto:</b>	SCIENCE AND MATHEMATICS IN ENGLISH
<b>Data prevista di attuazione</b>	Settembre 2016 – Giugno 2018
<b>Responsabili del progetto</b>	Funzione strumentale per il supporto ai docenti Docenti di lingue e materie scientifiche
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Fondi di Istituto
<b>Livello di priorità</b>	Alto
<b>Monitoraggio</b>	Gennaio 2017

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

---

A partire dall’A.S. 2016-17 si intende introdurre il potenziamento linguistico nelle classi del triennio. L’opzione consentirà di avere per un’ora alla settimana un assistente linguistico di lingua madre inglese a supporto della didattica delle discipline matematico-scientifiche. Le attività si svolgeranno in compresenza e si articoleranno per moduli tematici che i docenti concorderanno con gli assistenti di lingua. I docenti di lingua delle classi supporteranno le attività di potenziamento linguistico.

### OBIETTIVI:

---

- Aumentare l’esposizione degli alunni alla lingua inglese
- Favorire l’apprendimento del linguaggio tecnico utilizzato nel mondo scientifico e tecnologico
- Offrire una diversa prospettiva allo studio delle discipline scientifiche

### STRUMENTI

---

Portale di formazione dell’Istituto, ove pubblicare i materiali.

Archivi di materiali didattici adattati per il livello di competenza linguistico delle classi

Strumenti online per l’editoria digitale

Applicativi che favoriscono un utilizzo collaborativo nella creazione di contenuti.

Incarico ad un docente di madre lingua inglese per affiancare le ore dei docenti di scienze e fisica.

### MONITORAGGIO E RISULTATI

---

Il progetto sarà monitorato attraverso il numero di classi e docenti che utilizzeranno le risorse messe a disposizione, il grado di soddisfazione da parte dei soggetti coinvolti, le ricadute nella didattica quotidiana. Il raggiungimento dei risultati sarà effettuato periodicamente a livello quantitativo e qualitativo.

A livello quantitativo saranno forniti dati statistici sulla frequenza e utilizzo dei servizi, mentre per valutare l'impatto nei singoli, nelle classi e nella didattica più in generale si ricorrerà a interviste individuali e di gruppo.

## PROGETTO N°17 – SULKYMEDIALAB- BOTTEGHE ARTISTICHE

<b>Titolo del progetto:</b>	SULKYMEDIALAB: BOTTEGHE ARTISTICHE DI SPERIMENTAZIONE DIGITALE FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE.
<b>Data prevista di attuazione</b>	Giugno 2016 – Giugno 2018
<b>Responsabili del progetto</b>	Massimo Lumini
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Docenti di discipline artistiche Alunni liceo artistico Docenti Liceo scientifico Alunni liceo scientifico Finanziamento Regione Sardegna – Piano Sulcis
<b>Livello di priorità</b>	Alto
<b>Monitoraggio</b>	Ottobre 2017

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto in oggetto coinvolge i tre indirizzi artistici: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design Industriale, e il BionikonLab del Liceo Scientifico. Da un punto di vista logistico - organizzativo, il progetto “SulkyMediaLab” prevede il potenziamento delle dotazioni strumentali tecnologiche con la realizzazione di tre innovativi laboratori di indirizzo:

- Arki.Media.Lab (Architettura e Ambiente),
- Visual.Media.Lab (Arti Figurative)
- Maker.Media.Lab (Design Industriale),
- FabLab di Biomimetica.

Gli spazi destinabili a questo progetto sono già stati individuati all'interno dei due plessi della scuola. Sono previsti lavori di risistemazione impiantistica e di adeguamento alla sicurezza per le nuove esigenze tecniche e dotazioni di specifici arredi e strumentazioni tecnologiche, utensili e materiali di consumo per la prototipazione rapida in stampa 3D, scansione 3D e progettazione CAD-CAM per design, architettura, design del gioiello e prototipi scientifici e tecnologici per la biomimetica e il design ecosostenibile.

Sono previste un monte ore di formazione di livello base e di livello avanzato per insegnanti e alunni per l'utilizzo di software ed hardware specifici, da esperti e docenti del settore dell'innovazione digitale, della progettazione, del design e del mondo dell'impresa.

## OBIETTIVI:

---

Gli obiettivi e le strategie di base per lo sviluppo delle competenze per una scuola di eccellenza e alta formazione in ambito dell'innovazione digitale che guidano e motivano il progetto "SulkyMediaLab" sono in sintonia con gli obiettivi generali e specifici del POF Istituzionale, che per i differenti indirizzi di studio presenti ha individuato tutta una serie di indicatori di valore e di progettazione didattica e formativa in sintonia con la normativa scolastica vigente. Nello specifico:

- Preparazione culturale e tecnico professionale digitale (il sapere);
- Acquisizione di autonomia progettuale e operativa nelle tecnologie innovative (il saper pensare);
- Uso consapevole e produttivo delle tecnologie e della manifattura digitale (sapere essere);
- Acquisizione della capacità di scegliere, decidere e rispondere (saper fare).

## STRUMENTI

---

Workstation CAD-CAM, stampanti 3D a tecnologia additiva, SLA ed estrusione, scanner 3D, macchine a controllo numerico come laser-cut, frese, plotter da taglio, banchi per lavorazione oreficeria e gioielleria, software di progettazione, modellazione e stampa 3D.

Stage di formazione tecnologie di progettazione, modellazione e stampa 3D, corsi di impresa simulata e stage di alternanza scuola-lavoro.

## MONITORAGGIO E RISULTATI

---

Avviare un radicale processo di innovazione delle metodologie didattiche per quanto attiene l'insegnamento delle Arti, dell'Architettura e del Design, che sia condiviso e gestito dalla base, dai docenti e dagli studenti; che non sia percepito come una forzatura calata dall'alto, ma come una necessità di aggiornamento che si sviluppa dalla base.

Il progetto sarà monitorato attraverso i lavori e i progetti che saranno realizzati, il grado di soddisfazione da parte dei soggetti coinvolti, le ricadute nella didattica quotidiana. Il raggiungimento dei risultati sarà effettuato periodicamente a livello quantitativo e qualitativo. A livello quantitativo saranno forniti dati statistici sui lavori realizzati, mentre per valutare l'impatto nei singoli, nelle classi e nella didattica più in generale si ricorrerà a interviste individuali e di gruppo.

- Creare un "ponte digitale" tra la cultura artistica, artigianale della tradizione locale e il mondo della tecnologia e dell'artigianato digitale, per sviluppare una nuova imprenditorialità che affondi le radici nella sapienza antica di mestieri arcaici e depositari di valori e conoscenze che non devono andare perduti, ma sia capace di attualizzarli, proiettandosi in avanti e disegnare ipotesi di un futuro sostenibile, dove la tecnologia non sia fine a se stessa ma vada nella direzione di reali bisogni sociali di welfare eco-sostenibili e ad impatto zero;
- Creazione di innovativi Ambienti di Apprendimento per inaugurare un modello scolastico che mira a raggiungere uno standard di eccellenza formativa, capaci di stimolare e rendere più efficaci

e produttivi lo studio e la rielaborazione delle conoscenze, delle abilità e delle metodologie specifiche di ogni indirizzo. Spazi all'interno dei quali docenti e studenti potranno sviluppare percorsi progettuali che più si avvicinano alla realtà del mondo professionale, lavorativo, anche attraverso la messa in essere di protocolli di Impresa Formativa Simulata, sia per quanto riguarda le competenze progettuali in ambito digitale sia per quanto riguarda l'acquisizione di strategie di impresa e di autoimprenditorialità, necessarie per il proseguimento attivo ed efficace nei nuovi scenari del mondo produttivo ed economico;

- Avviare un processo di alta formazione permanente, che possa anche aprirsi all'esterno in un progetto di Scuola Aperta per affiancare alla attività curriculare del mattino progetti che prevedano la fornitura di servizi di aggiornamento e formativo gratuito per giovani disoccupati, inoccupati, anziani e per tutte quelle categorie sociali che in qualche modo sono escluse dai processi di innovazione tecnologica, culturale e sociale;
- Sviluppo di accordi di collaborazione scuola-territorio, dove la didattica esce dalle aule e dalla scuola, per raggiungere i luoghi di lavoro, di produzione, di volontariato, enti e strutture pubbliche e private: la scuola si fa Impresa e sviluppa nel tempo quelle conoscenze, competenze e strategie di progettazione, necessarie per sostenere il lancio di idee innovative che abbiano una ricaduta sociale e culturale nel proprio territorio, perché proprio nei momenti di maggiore crisi sono necessarie cultura, entusiasmo, ottimismo e creatività per progettare soluzioni condivisibili con tutte le realtà e le componenti umane più positive e propositive del contesto sociale;
- Abbattimento significativo del tasso di dispersione e abbandono scolastici, puntando sulla naturale propensione dei giovani al fare, al progettare, offrendo ambienti che stimolino e specializzino stili di apprendimento differenziati e che puntino all'integrazione degli individui più svantaggiati;
- Abbattimento delle barriere didattiche che ancora separano nella scuola e nella vita gli ambiti della conoscenza; sviluppo di percorsi formativi, progettuali e di ricerca trasversali, capaci di integrare le diverse competenze, conoscenze e metodologie secondo i modelli del problem-solving in chiave Biomimetica, per sviluppare negli studenti lo spirito di cittadinanza attiva e partecipativa soprattutto nei riguardi delle tematiche a carattere ambientale e di sostenibilità energetica.

---

## **RISULTATI DEL MONITORAGGIO OTTOBRE 2016**

In data 18/10/2016 presso gli uffici della Ex-Provincia di Carbonia-Iglesias, alla presenza dei funzionari della Regione Sardegna deputati alla gestione e monitoraggio del Piano-Sulcis, del Commissario della Ex-Provincia CI, dei RUP e dei funzionari tecnici responsabili del settore edilizio della pubblica istruzione e delle procedure di pubblicazione dei bandi per le gare d'appalto per gli acquisti, nonché dei DS e di tutti i coordinatori di progetto degli Istituti scolastici del territorio interessati dal finanziamento, è stato presentato un documento ufficiale attestante lo stato dell'arte dell'intera fase di esecuzione del Piano Sulcis - Potenziamento delle dotazioni per lo



sviluppo delle competenze (scuole di eccellenza e formazione)- *Progetto "SulkyMediaLab" - Botteghe Artistiche di sperimentazione digitale fra tradizione e innovazione.*

Per quanto riguarda il monitoraggio del Progetto "SulkyMediaLab" lo stato dell'arte è il seguente:  
è il seguente:

- Lavori di adeguamento e sistemazione edilizia e impiantistica: in consegna e collaudo;
- Procedure di acquisto delle tecnologie e dei materiali di consumo: tutte le gare assegnate e in corso di contrattazione.
- Collaudo dei laboratori stimato al 31/12/2016.

Alla consegna dei locali, seguiranno le procedure di formazione tecnologica dei docenti, del personale assistente e successivamente degli studenti, all'utilizzo dei sistemi operativi CAD-CAM e all'utilizzo delle tecnologie di prototipazione 3D, Stampa addittiva, stampa stereolitografica e taglio laser (mesi di Gennaio/Febbraio 2017).

Successivamente i laboratori potranno accogliere le prime attività sperimentali di progettazione e prototipazione sia per quanto riguarda il Liceo Artistico che il Liceo Scientifico.

Si stima che il sistema laboratoriale potrà essere messo a regime secondo gli obiettivi prefissati dalla Misura 10-SULKYMEDIALAB- *BOTTEGHE ARTISTICHE*

*Titolo del progetto: SulkyMediaLab: Botteghe Artistiche di sperimentazione digitale fra Tradizione e Innovazione.* entro la fine del corrente anno scolastico e messo a punto per la regolare attività didattica curriculare nel prossimo A.S. 2017/2018.

## PROGETTO N°18 – FABNAT14 – SHARING LAB

<b>Titolo del progetto:</b>	FABNAT14 – SHARINGLAB” - PROGETTO PER UN IMPRESA DIDATTICA STRUMENTALE.
<b>Data prevista di attuazione</b>	Febbraio 2016 – Giugno 2018
<b>Responsabili del progetto</b>	Massimo Lumini
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Finanziamenti pubblici: Regione Sardegna- Piano Sulcis, Fondi FESE- PON “Competenze e Ambienti per l'apprendimento - SchoolBonus”
<b>Livello di priorità</b>	Alto
<b>Monitoraggio</b>	Gennaio 2017

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Gli istituti di istruzione superiore, e di istruzione e formazione professionale possono commercializzare beni o servizi prodotti o svolgere attività di “impresa Formativa Strumentale”, utilizzando i ricavi per investimenti sull’attività didattica. A tale scopo, è necessario incoraggiare l’uso della doppia contabilità, al momento diffusa soprattutto negli istituti agrari, a tutti i tipi di scuole e generalizzare la possibilità di produzione in conto terzi. Questo è particolarmente rilevante se consideriamo che sempre più scuole avranno l’opportunità di sviluppare prototipi, ad esempio attraverso la stampa 3D.

### OBIETTIVI:

Le principali finalità didattiche ed educative sono le seguenti:

- Creare nei giovani studenti occasioni di crescita e di acquisizione di nuove competenze in ambito progettuale, tecnologico, design, comunicazione, marketing e simulazione di impresa;
- Potenziare le competenze comunicative e di linguaggio;
- Potenziare le competenze metacognitive e di problem-solving;
- Migliorare le competenze spendibili in percorsi di formazione universitaria e nel mondo del lavoro e orientare gli studenti verso la conoscenza dell'innovazione tecno-scientifica e artistico-culturale per migliorare l'auto-valutazione delle proprie attitudini e capacità.

### STRUMENTI

- Tecnologie CAD-CAM e di prototipazione rapida presenti nei laboratori creati con le risorse finanziarie provenienti dai vari progetti in corso di finanziamento e realizzazione ( Piano Sulcis-PON ecc.);
- Corsi di autoformazione e formazione da parte di esperti sia interni che esterni all'istituto scolastico sulle nuove conoscenze e competenze necessarie alla comprensione e gestione di processi a #manualitàumentata e digitale ;
- Affiancamenti attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro con professionisti e maestri di

mestieri tradizionali come maker innovativi;

- Creazioni di prodotti che possono essere prototipati, brevettati e/o venduti per generare risorse economiche utilizzabili dalla scuola per sviluppare altri progetti nella loggia della “Buona scuola” e della “scuola dell'Autonomia”.

In particolare dalle attività di progettazione e ricerca degli studenti è stato creato il progetto KIT-er che consiste nella realizzazione di “zainetti didattici” per attività laboratoriali “nomadi”; in pratica sono dei trolley e dei zainetti che contengono, per un facile trasporto, tutto il materiale realizzato attraverso stampa 3D e altre tecnologie di prototipazione, per creare delle animazioni laboratoriali che possono essere facilmente trasportate in aule e luoghi non necessariamente strutturati per una didattica tradizionale.

## **MONITORAGGIO E RISULTATI**

---

Nel momento in cui si potrà istituire all'interno dei processi amministrativi-contabili scolastici la modifica suggerita dalla legislazione della “Buona scuola” dell'uso della “doppia contabilità” per introdurre una semplificazione gestionale finanziaria, l'impresa didattica strumentale, sarà monitorata attraverso schede del tipo *business plan* e bilanci di impresa oltre che veri e propri lanci di mercato dei prodotti ideati e realizzati.

## PROGETTO N°19 – NAT14-NATURA.ARTE.TECNOLOGIA

<b>Titolo del progetto:</b>	NAT14: Progetto - Azione per stimolare interventi di “Costruzione di Massa” in ambito Natura-Arte-Tecnologia nel territorio Sulcis-Iglesiente.
<b>Data prevista di attuazione</b>	Giugno 2014 – Settembre 2017
<b>Responsabili del progetto</b>	Massimo Lumini
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Finanziamenti pubblici (Comune Iglesias- Comune di Portoscuso-Comune di Carbonia); privati (Centro Città-Iglesias).
<b>Livello di priorità</b>	Alto
<b>Monitoraggio</b>	Gennaio 2017

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Dalle attività didattiche e sperimentali del BIONIKONLab, nel corso dell'A.S. 2013/2014 è nato uno *spin-off* didattico/Progetto-Azione denominato NAT14-Natura.Arte.Tecnologia. La sua *mission* è quella di creare, attraverso collaborazioni con Enti, Pubbliche Amministrazioni, Associazioni ecc., eventi che coinvolgano a livello sociale e culturale i territori di riferimento.

Nel corso della sua attività sono state creati i seguenti eventi:

- Luglio 2014 - Installazione artistica “OMBREGGIANDO” con Comune di Iglesias, Ass. Centro Città e Vertical Sulcis-Iglesias
- Luglio 2014 - Progetto “ARTEINSTRADA” con l'animazione denominata “Gocce di poesia”- Comune di Iglesias, Ass. Centro Città [https://youtu.be/qTe\\_0ckgsUY](https://youtu.be/qTe_0ckgsUY);
- Luglio 2014 - Progetto “OLIOSUVELA” - Masua e “Acquarioabecedario” Portu Cauli Comune di Iglesias <https://youtu.be/i4qesTm1-q0>;
- Febbraio 2015 - “Dire ,fare...collaborare” Centro Congressi di Via Cattaneo-Iglesias; prima conferenza/dimostrazione di stampa 3D e presentazione del progetto FABNAT14 SharingLab per il primo FABLAB del Sulcis con Comune di Iglesias, 3DIItaly-Roma e FabLab Sardegna Ricerche Pula-CA;
- Marzo 2015 “SULKIMAKE HumanitiesLab- Rivoluzioni Digitali per un Nuovo Umanesimo Sociale”- Grande Miniera di Serbariu con CGIL e Università Popolare del Sulcis;
- Agosto 2016 Progetto marTe tutto un altro pianeta “Costantino che di mestiere non faceva il bagnino” e “OLIOSUVELA Jr reload” con Comune di Portoscuso e Ass. Argonautilus.
- Settembre 2016 Progetto “Fragile-maneggiare con Cura®” con MEM – Mediateca Cagliari (accordi in corso di definizione).

Una caratteristica comune a tutti gli eventi e le iniziative promosse, oltre che alla divulgazione di temi e aspetti della cultura contemporanea legati alla Natura, all'Arte e alla Tecnologia per creare una diffusione bottom-up della innovazione culturale come strumento di innovazione sociale, è la partecipazione di un gruppo di studenti che ricoprono ruoli di progettazione, gestione e

animazione dei medesimi, permettendo lo sviluppo di nuove competenze trasversali e complementari a quelle didattico-curricolari.

## **OBIETTIVI:**

---

Le principali finalità didattiche ed educative sono le seguenti:

- Creare nei giovani studenti occasioni di crescita e di acquisizione di nuove competenze in ambito organizzativo e gestionale di eventi pubblici quali: congressi, conferenze, mostre, laboratori pubblici ecc.;
- Potenziare le competenze comunicative e di linguaggio;
- Potenziare le competenze metacognitive e di problem-solving;
- Migliorare le competenze spendibili in percorsi di formazione universitaria e nel mondo del lavoro e orientare gli studenti verso la conoscenza dell'innovazione tecno-scientifica e artistico-culturale per migliorare l'auto-valutazione delle proprie attitudini e capacità.

## **STRUMENTI**

---

- Materiali progettuali spesso ricavati dal riciclo di materiali come imballaggi e altro materiale di scarico;
- Colori e materiali della modellistica leggere quali legni per piccola carpenteria, minuterie metalliche ecc. per la costruzione di stand, padiglioni o altri componenti utili alle manifestazioni in oggetto;
- Implementare le capacità progettuali e di comunicazione attraverso la progettazione grafica di locandine, brochure, display ecc.

## **MONITORAGGIO E RISULTATI**

---

Per la valutazione delle potenzialità di comunicazione e di penetrazione nel tessuto sociale e territoriale si può fare riferimento ai link web citati singolarmente e alle rassegne stampa che si possono recuperare online digitando le chiavi di ricerca appropriate.

Inoltre il progetto viene monitorato periodicamente attraverso la pagina Facebook che tiene il polso della situazione del gradimento interno al mondo scolastico e pubblico delle varie iniziative messe in cantiere in questi due anni di attività.

## PROGETTO N°20 – CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI B1 E B2

<b>Titolo del progetto:</b>	PREPARAZIONE ALLE CERTIFICAZIONI INTERNAZIONALI B1 E B2
<b>Data prevista di attuazione</b>	Febbraio 2016 – Giugno 2018
<b>Responsabili del progetto</b>	Roberto Cuccu
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Piattaforma di apprendimento Docente di lingua
<b>Livello di priorità</b>	Medio
<b>Monitoraggio</b>	Settembre 2016

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

---

Il conseguimento di una certificazione internazionale di lingua straniera è un traguardo importante nel percorso formativo di ogni studente. La certificazione è un documento ufficiale rilasciato da enti autorizzati che attesta il grado di conoscenza in una determinata disciplina. Il possesso di una certificazione offre una marcia in più nella ricerca di un posto di lavoro qualificato nell'ambito di un mercato sempre più competitivo. L'Istituto terrà due corsi di per consentire agli studenti di sostenere con successo gli esami per ottenere la certificazione rilasciata dal Cambridge International Examinations.

Il primo corso ha l'obiettivo di preparare gli studenti a sostenere l'esame per ottenere la certificazione internazionale P.E.T. (Preliminary English Test), equivalente al livello di competenza linguistica B1.

Il secondo intende allenare i partecipanti a sostenere le prove per la certificazione F.C.E. (First Certificate in English), equivalente al livello di competenza B2 del Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue.

I due corsi si rivolgono a studenti dell'Istituto che siano già in possesso di un livello B1 e B2, che desiderino allenarsi alle diverse tipologie di prove che costituiscono l'esame della Cambridge. Il corso non è destinato a chi non sia ancora in possesso di questi livelli, poiché il numero limitato di ore di preparazione è strutturato principalmente per allenare alle strategie di ascolto, scrittura, lettura e conversazione che saranno necessarie durante le prove.

Ognuno dei due corsi si articola in 30 ore di lezione, 18 in presenza e 12 online utilizzando una piattaforma di E-learning. Gli incontri in presenza avranno la durata di 2 ore, dalle 15 alle 17, e si terranno un pomeriggio alla settimana.

## OBIETTIVI:

---

Le principali finalità didattiche ed educative sono le seguenti:

- Fornire ai partecipanti competenze linguistiche di lingua Inglese di Livello B1 e B2 previste dal “Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue” (QCER) adottato nel 1996 dal Consiglio d’Europa.
- Potenziare la competenza comunicativa in lingua inglese.
- Potenziare le competenze metacognitive.
- Migliorare le competenze spendibili nei percorsi di formazione universitaria e nel mondo del lavoro e orientare gli studenti verso le scelte successive;

## STRUMENTI

---

Materiali creati dal tutor per soddisfare le esigenze dei partecipanti.

Test progressivi sulla piattaforma di E-learning

Attività mirate al potenziamento delle abilità meta-cognitive.

Simulazioni della prova d’esame.

## MONITORAGGIO E RISULTATI

---

Il progetto sarà monitorato attraverso i risultati ottenuti dagli studenti, il grado di soddisfazione da parte dei soggetti coinvolti, le ricadute nella didattica quotidiana.

Il raggiungimento dei risultati sarà effettuato periodicamente a livello quantitativo e qualitativo.

A livello quantitativo saranno forniti dati statistici sul risultato della preparazione finale, mentre per valutare l’impatto nei singoli, nelle classi e nella didattica più in generale si ricorrerà a interviste individuali e di gruppo.

---

### MONITORAGGIO SETTEMBRE 2016

I risultati degli esami sostenuti dagli studenti che hanno partecipato ai corsi sono stati molto positivi. A parte uno studente, tutti hanno ottenuti la certificazione internazionale per la quale si sono preparati: B1 e B2.

## **PROGETTO N°21 – ATTIVITA' PER IL SUCCESSO FORMATIVO – CITTADINANZA ATTIVA**

<b>Titolo del progetto:</b>	ATTIVITÀ PER IL SUCCESSO FORMATIVO – CITTADINANZA ATTIVA
<b>Data prevista di attuazione</b>	Febbraio 2016 – Giugno 2018
<b>Responsabili del progetto</b>	Pinuccia Vacca
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	
<b>Livello di priorità</b>	Medio
<b>Monitoraggio</b>	Ottobre 2016

### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE**

---

Il piano comprende un insieme di moduli finalizzati alla raggiungimento degli obiettivi generali previsti dal piano dell'offerta formativa. I progetti sono:

**Astronomia** – Responsabile del progetto: prof. Ernesto Vittori

**Incontro con L'autore - Teatro Lirico " Incontri a teatro"** – Responsabile del progetto: prof.ssa Quartu Maura

**Monumenti Aperti** – responsabile del progetto: prof.ssa Zurru Giuliana

**Progetto Natale "La Pace – La Convivenza Civile tra i Popoli"** - responsabile del progetto proff. Pinuccia Vacca- Asoni M. Luisa

**Giorno della Memoria – Vivere la Memoria ... Nel Presente** – responsabile del progetto: proff. Pinuccia Vacca- Asoni M. Luisa

**Educazione alla Salute** – Referente prof.ssa Pilia Antonella

**Educazione Stradale - corso per il patentino-** Referente prof. Vittori Ernesto

**Ambiente e Territorio:** proff. Pilia e Vittori

**Accoglienza Classi Prime** : Referenti- Zurru, Vacca, Asoni, Cara, Rosa

### **OBIETTIVI:**

---

**"INCONTRO CON L'AUTORE"** – L'obiettivo è divulgare e valorizzare la produzione letteraria sarda, anche attraverso la drammatizzazione del testo.



Obiettivi:

- avvicinare gli studenti al mondo letterario, nazionale e locale
- sviluppare capacità critica nell'analisi di un testo
- confrontarsi con l'autore sui temi trattati nel testo

Contenuti, attività, metodologie:

- lettura di testi letterari di autori, anche locali
- analisi e commento dei testi presi in esame
- incontro/dibattito con gli autori dei libri prescelti

**MONUMENTI APERTI** - La scuola aderisce al progetto con il Castello di Iglesias, secondo l'esperienza maturata negli ultimi anni.

Obiettivi:

- conoscere l'aspetto storico/artistico dei monumenti del territorio
- acquisire la capacità di promuovere il proprio territorio ai visitatori della mostra

Contenuti, attività, metodologia:

- attività laboratoriale sul territorio

### **PROGETTO NATALE "LA PACE – LA CONVIVENZA CIVILE TRA I POPOLI"**

Il progetto si articola in

- Laboratorio musicale-Laboratorio di dolci e pane; adesione volontaria per la produzione e vendita nei giorni dei Colloqui generali. Referenti prof.sse: -Vacca-Asoni
- Raccolta viveri. Referente prof.ssa Vacca- Asoni-
- Festa di Natale

Il reclutamento degli alunni partecipanti avverrà mediante circolare, su base volontaria e aperta a tutte le classi. Il ricavato delle vendite verrà devoluto ad una associazione Onlus, mentre la raccolta viveri è destinata alla Caritas di Iglesias.

Obiettivi:

- Educare alla solidarietà, alla tolleranza e all'amicizia fra i popoli
- Educare alla partecipazione attiva attraverso momenti di informazione-formazione e sensibilizzazione sulla realtà del Natale, e sui temi dell'infanzia.

### **GIORNO DELLA MEMORIA**

Obiettivi:

- Far riflettere sulla funzione della memoria, che è in parte individuale, in parte familiare o del gruppo, ma anche collettiva e pubblica.
- Saper collegare l'antisemitismo al razzismo, ricostruendo i diversi passaggi storici che portarono alla promulgazione delle Leggi Razziali in Italia.
- Conoscere le rappresentazioni mediate, offerte da monumenti, musei, testi letterari, opere d'arte sulla shoah.

## **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Verranno prese in considerazione e attuate le attività che verranno proposte alla scuola da ASL e EE.LL.,

Obiettivi:

- educare alla tutela della salute, in tutti i suoi aspetti

## **STRUMENTI E RISULTATI ATTESI**

---

Si utilizzeranno risorse messe a disposizione per la educazione alla cittadinanza per l'acquisto di materiali e pagare i costi di trasporto e eventuali esperti.

Le attività sono organizzate per ogni anno scolastico. Di seguito si indicano i periodi di attuazione e il monitoraggio dei risultati.

### **Anno Scolastico 2016/17**

#### **ACCOGLIENZA CLASSI PRIME**

L'attività è prevista per il primo giorno di scuola. I risultati si raccoglieranno oltre ad interviste con i genitori e alunni in occasione della manifestazione, al termine del primo mese di scuola.

Si intende misurare il grado di sentirsi a proprio agio in un nuovo ambiente scolastico e all'inizio di un percorso di istruzione superiore di secondo grado. Il monitoraggio verrà effettuato attraverso interviste campione.

#### **INCONTRO CON L'AUTORE**

Le attività del progetto si svolgeranno nell'arco del corrente anno scolastico e saranno pubblicizzate sul sito della scuola. Gli incontri saranno preceduti da attività introduttive in classe e proseguiranno con una recensione dell'evento destinata ad un giornalino scolastico. Saranno monitorati gli interventi degli studenti prima, durante e a seguito del singolo incontro.

#### **MONUMENTI APERTI**

Le attività del progetto si svolgeranno nei mesi di aprile/maggio 2017. Si intende promuovere nelle classi coinvolte una maggiore consapevolezza delle risorse artistiche del territorio ed una attiva partecipazione alla loro conservazione. Si intende monitorare il grado di soddisfazione degli studenti e le idee che nasceranno in occasione della preparazione alla attività.

#### **PROGETTO NATALE "LA PACE – LA CONVIVENZA CIVILE TRA I POPOLI"**

Le attività del progetto si svolgeranno nei mesi di novembre/dicembre 2016. Si intendono promuovere alcuni obiettivi della cittadinanza attiva, raccogliendo risorse per i paesi in via di sviluppo o per centri di accoglienza, favorire l'organizzazione di attività culturali da parte degli studenti e momenti nei quali gli studenti possano vivere la scuola in modi diversi, socializzando e

sentendosi a loro agio in attività proposte da loro stessi. Le attività saranno monitorate prendendo in considerazione la partecipazione, l'entusiasmo dei protagonisti e del pubblico.

### **GIORNO DELLA MEMORIA**

Le attività del progetto si svolgeranno nel mese di gennaio 2017. Coinvolgeranno docenti e studenti e sarà un momento di riflessione sulle lezioni della storia contemporanea. Sarà monitorato attraverso la partecipazione alla manifestazione e alla ricaduta nelle attività didattiche.

### **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

I tempi sono vincolati alla disponibilità delle istituzioni proponenti le attività. Si intende fornire informazioni essenziali per la salute, offrire la possibilità di riflessione sulle problematiche legati allo stile di vita e alle scelte importanti per la salute propria e degli altri. Si considereranno per il monitoraggio la ricaduta nelle didattiche e nelle scelte degli studenti.

---

### **MONITORAGGIO OTTOBRE 2016**

Per il monitoraggio sono stati utilizzati il registro di classe, il registro dei ritardi-entrata alla 2 ora e uscita anticipata, la partecipazione attiva agli eventi programmati( teatro-incontro con l'autore-ecc.).

Durante l'A.S. 2015-16 vi è stata una notevole riduzione delle sanzioni disciplinari in entrambi i licei.

## PROGETTO N° 22 – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

<b>Titolo del progetto:</b>	Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro
<b>Data prevista di attuazione</b>	Marzo 2015 – Settembre 2018
<b>Responsabili del progetto</b>	Maria Luisa Asoni
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Docenti della commissione Alternanza Scuola Lavoro. Tutor esterni ed interni alla scuola. Aziende ospitanti.
<b>Livello di priorità</b>	Alto
<b>Monitoraggio</b>	Gennaio 2017

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

La legge del 13 luglio 2015, n. 107, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, ha istituito i percorsi di alternanza scuola-lavoro per una durata complessiva per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio. Le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015-16. I percorsi di alternanza sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa.

Il piano per la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro prevede le seguenti quattro grandi aree:

#### **1) Attività laboratoriali**

- La scrittura in ambito professionale
- La comunicazione e la relazione in ambiente lavorativo
- La sicurezza sul lavoro (attività di prevenzione, controllo, rilevamento)

#### **2) Attività formative e di conoscenza dei processi lavorativi nei vari ambiti**

- Percorsi didattici di visite guidate
- Viaggi studio

#### **3) Laboratori Territoriali per l'occupabilità**

#### **4) Attività di stage**

Il progetto è stato attivato nel mese di maggio 2016, ha coinvolto le attuali quarte, e sono state attivate le attività laboratoriali "La sicurezza sul lavoro (attività di prevenzione, controllo, rilevamento)" e "La comunicazione e la relazione in ambiente lavorativo" per un totale di 20 ore.

Alcune classi hanno anche lavorato in orario curricolare avviando le attività del laboratorio “La scrittura in ambito professionale”.

## **OBIETTIVI:**

---

L’alternanza scuola lavoro viene proposta come metodologia didattica per:

- favorire l’orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l’offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l’acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire la transizione dello studente agli studi universitari e a settori produttivi, anticipando l’esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- rafforzare il ruolo di centralità assunto dall’istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società;
- considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

## **STRUMENTI**

---

- Gli spazi della scuola
- Materiali messi a disposizione dalle Aziende
- Dispense dei tutor e dei docenti per le attività in aula

## **MONITORAGGIO E RISULTATI**

---

Il MIUR effettuerà il monitoraggio dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro nelle scuole, per evidenziare la coerenza tra gli esiti delle indagini sui fabbisogni professionali del territorio, le proposte delle istituzioni scolastiche e formative e le attitudini degli studenti; la presenza di un accordo stipulato all’interno della rete territoriale/provinciale/regionale; la presenza di partenariati con esperienze diversificate; la descrizione delle attività svolte anche in contesti lavorativi; l’individuazione degli strumenti per la valutazione delle competenze da certificare; la descrizione delle competenze attese dai percorsi di alternanza; la coincidenza tra i desiderata delle strutture ospitanti e i risultati raggiunti in termini di competenze specifiche e comuni; il

monitoraggio e la valutazione in itinere e in esito.

Il monitoraggio sarà sia quantitativo che qualitativo.

Il monitoraggio quantitativo si occuperà della rilevazione delle attività di alternanza progettate dalle scuole, della loro tipologia e ambito, del numero e della tipologia delle strutture ospitanti, del numero degli studenti che vi partecipano e delle certificazioni rilasciate all'esito dei percorsi.

Il monitoraggio qualitativo avrà, invece, lo scopo di osservare il sistema dell'alternanza scuola lavoro rilevando l'efficacia dei percorsi attivati dalle scuole, anche in termini di obiettivi di apprendimento, valutazione e certificazione delle competenze, ricadute occupazionali per gli allievi che vi hanno partecipato e criticità.

## PROGETTO N°23 - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER LE MATERIE ARTISTICHE

<b>Titolo del progetto</b>	<b>“ConnectionS”</b> Laboratorio artistico per il primo biennio Anno scolastico 2016 / 2017
<b>Data prevista di attuazione</b>	Settembre 2016 – Giugno 2017
<b>Responsabili del progetto</b>	Alberto Rabacchi - Margherita Mascia - Patrizia Grasso
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Docenti di discipline artistiche Finanziamenti pubblici per la realizzazione dei laboratori artistici
<b>Livello di priorità</b>	Medio
<b>Monitoraggio</b>	Febbraio 2017

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE:

---

Il progetto, in coerenza con le linee della progettazione organizzativa-didattica contenuta all'interno del PTOF, che prevede lo sviluppo della didattica laboratoriale e la progettazione di percorsi formativi curricolari nuovi, in collegamento con le risorse culturali ed economiche del territorio, individua un tragitto costruttivo attraverso l'approfondimento di tecniche grafico-pittoriche, geometriche e compositive.

Pertanto il progetto prevede :

In aderenza con quanto sopra, attraverso la rielaborazione di un'opera grafica di M. C. Escher "Relativity" del 1953, gli studenti del primo biennio, con la preziosa collaborazione di alunni tutor di terza e di quarta, realizzeranno sulla parete di fondo delle scale del Liceo, con tecniche grafiche, geometriche e compositive, una pittura murale ad acrilico.

L'Attività sarà di tipo curricolare ed extra-curricolare le classi impegnate: Classi: 2<sup>a</sup> sez. A - 2<sup>a</sup> sez. B del Liceo Artistico + alunni tutor di terza e quarta

### OBIETTIVI TRASVERSALI

---

- Capacità di orientamento "spaziale"
- Capacità di organizzazione
- Capacità di osservazione
- Capacità collaborativa

## STRUMENTI E METODI

---

Il laboratorio sarà corredato dalla ricerca, valutazione e schedatura di immagini, da discussione, da esercitazione sul tema.

Verifica e Valutazione

Ogni attività svolta verrà valutata secondo lo schema previsto nel Piano di Lavoro annuale preparato dal consiglio di classe.

Contenuti specifici:

- La percezione visiva e le sue leggi
- Il volume e lo spazio e gli indizi percettivi di profondità illusoria
- La composizione nell'opera "Relativity" di M. C. Escher
- La rappresentazione della profondità in prospettiva (nel primo biennio solamente intuitiva)
- Metodo della quadrettatura per trasferire il disegno sulla parete
- La pittura murale a secco con colori acrilici

## ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

---

Novembre - Dicembre 2016			
Descrizione	Ore curricolari	Ore extracurricolari	Totale ore
Descrizione del percorso progettuale agli alunni coinvolti		1	1
Rilievo metrico della parete di fondo dell'intero corpo scale del Liceo		2	2
Stesura del rilievo dei tre livelli della parete in scala 1/10	3		3
Gennaio 2017			
Ricerca dell'immagine <i>Relativity</i> di M. C. Escher e successivo adattamento della stessa al bozzetto in scala 1/10	1 + 3	5	1 + 8
Montaggio del ponteggio sull'intera facciata interna del vano scale	/	/	A cura degli operai della Provincia
Febbraio-Marzo 2017			
Preparazione del fondo e successivo Ingrandimento del bozzetto in scala direttamente sulla parete di fondo del vano scale con il metodo della quadrettatura	4 + 4	12	20



Aprile - Maggio - Giugno 2017			
stesura pittorica in monocromia con colori acrilici	8	34	47
Smontaggio del ponteggio	/	/	A cura degli operai della Provincia
Giugno 2017	Fine lavori		Totale ore 82

## **FINALITÀ DEL PROGETTO:**

---

Coerenti con il documento programmatico generale dipartimentale.

Il laboratorio artistico ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi presenti nel nostro Liceo, e consiste nella pratica di tecniche operative laboratoriali specifiche.

Il periodo del primo biennio dovrà essere finalizzato all'individuazione e alla conoscenza dei caratteri generali e basilari indispensabili allo studente per l'avvicinamento alle problematiche tecnico-operative ed al linguaggio grafico-pittorico-plastico e geometrico.

## **OBIETTIVI ATTESI E GLI INDICATORI RELATIVI ALLA RILEVAZIONE DEGLI STESSI**

---

Per consentire il monitoraggio finale:

- Conoscenza dei contenuti relativi alle fasi progettuali.
- Acquisizione e/o ampliamento del linguaggio tecnico, grafico, pittorico e pratico.
- Abilità di impostazione metodologica.
- Competenze tecniche nell'uso degli strumenti nella realizzazione di una pittura murale.

## PROGETTO N°24 – CAFFÈ FILÒ

<b>Titolo del progetto:</b>	Caffè Filò
<b>Data prevista di attuazione</b>	Dicembre 2016 – Maggio 2017
<b>Responsabili del progetto</b>	Giovanna Gigli
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Esperti esterni Docente di Filosofia in funzione di moderatore dei dibattiti
<b>Livello di priorità</b>	Medio
<b>Monitoraggio</b>	Maggio 2017

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

---

Il progetto prevede la definizione di spazio in cui la discussione sui pensieri, propri e comuni, sia condivisa. Per questo si prevede l'organizzazione di dibattiti su argomento filosofico, con la presenza di esperti o introdotti da letture e video, in un caffè della città o in luoghi rilevanti dal punto di vista storico-artistico: edifici storici o piazze. Questo consentirebbe agli studenti di sperimentare direttamente l'uso delle tecniche del confronto dialettico e la consistenza delle proprie argomentazioni in discussioni guidate anche a confronto con un pubblico esterno alla scuola.

Il caffè richiede la guida di un esperto perché la discussione abbia ordine. Si tratta di individuare un percorso caratterizzato da una forte attenzione nei confronti degli esiti delle scienze empiriche della vita e dei diversi saperi che confluiscono nella cultura attuale. E' rilevante fare riferimento a tali ricerche, e al significato antropologico ed etico in esse incapsulato, per formulare un concetto di **SAPERE UMANO COMPLESSO** che possa costituire il riferimento filosofico adeguato della pratica della filosofia. Si prevede un incontro pomeridiano di due ore ogni due settimane per definire il lavoro, con il fine di realizzare un incontro pubblico con dibattito ogni mese a partire dal mese di dicembre.

### OBIETTIVI:

---

- problematizzazione (definizione di problema minimo significativo), argomentazione (enucleazione e utilizzo di procedure), tematizzazione, configurazione filosofica, documentazione di tematiche filosofiche
- Sviluppo dell'uso della comunicazione

- Sviluppo delle potenzialità espressive e comunicative
- Apprendimento delle regole fondamentali del dibattito filosofico

## **STRUMENTI**

---

- Testi filosofici e letterari, cartacei o disponibili online, per i quali sarebbe necessaria la raccolta e la cernita dei materiali multimediali;
- Proiettore e telo per la proiezione di video o immagini
- Service audio (a noleggio)
- Servizio di ristoro per gli ospiti e per i partecipanti

## **MONITORAGGIO E RISULTATI**

---

Il monitoraggio dei risultati avverrà grazie agli incontri stessi ed ai dibattiti, per ognuno dei quali verrà raccolto e valutato il materiale prodotto sia in fase di preparazione, sia, come resoconto finale, al termine del confronto e della discussione. Le ricadute saranno valutabili nell'attività didattica quotidiana.

## PROGETTO N°25 – LABORATORIO DI FILOSOFIA

<b>Titolo del progetto:</b>	Laboratorio di Filosofia
<b>Data prevista di attuazione</b>	Novembre 2016 – Maggio 2017
<b>Responsabili del progetto</b>	Giovanna Gigli
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Docenti di Filosofia
<b>Livello di priorità</b>	Medio
<b>Monitoraggio</b>	Maggio 2017

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

---

Il laboratorio di filosofia è di fatto una comunità di apprendimento e ricerca: il gioco che la filosofia propone richiede che gli studenti sappiano creare un gruppo. Principio di circolarità delle pratiche: spazio fisico e relazionale in cui l'alunno può far pratica del filosofare, acquisendo gradatamente le abilità indispensabili ad un pensiero autonomo e critico, e proprio per questo anche aperto al dialogo ed all'ascolto. Tutte le modalità di elaborazione del pensiero filosofico sperimentate nel corso della storia del pensiero sono utilizzabili, con opportuna mediazione didattica, nel rispetto delle esigenze di autenticità e significatività. Attraverso una metodologia di tipo seminariale, i partecipanti possono sperimentare una modalità di riflessione filosofica diversa rispetto a quella tradizionale: con l'aiuto dell'insegnante nel ruolo di "tutor" imparano a comprendere ed esporre correttamente le tesi di fondo di un problema filosofico. La modalità privilegiata è quella del dialogo. Si tratta, infatti, di sperimentare una forma diversa, rispetto alla lezione, di riflessione filosofica, basata sul dialogo e sullo scambio di riflessioni al di là dei ruoli tradizionali della scuola. Obiettivo è costituire un terreno di confronto tra tesi, saperi e competenze diverse.

### OBIETTIVI:

---

- L'insegnamento delle norme di scrittura e composizione; l'esercizio alla discussione critica
- L'introduzione all'uso degli strumenti bibliografici
- L'introduzione alla lettura di un classico della filosofia e alla stesura di un breve saggio filosofico su tale classico.
- L'affiancamento della filosofia alle altre forme della cultura: all'arte, al cinema, alla letteratura, alla poesia, alla musica, alle arti drammatiche.
- La consapevolezza della funzione pratica della filosofia come chiave di interpretazione del mondo e dell'acquisizione di consapevolezza di se stessi.

## STRUMENTI

---

- Testi filosofici e letterari, cartacei o disponibili online, per i quali sarebbe necessaria la raccolta e la cernita dei materiali multimediali;
- Materiali audiovisivi: film, documentari, podcast, immagini, video, da organizzare anch'essi al fine di costituire una biblioteca multimediale;
- LIM.

## MONITORAGGIO E RISULTATI

---

Il progetto prevede che tutte le attività svolte nel laboratorio portino alla realizzazione di testi di sintesi dei risultati delle discussioni, in modo che si possa render conto dell'evoluzione dei concetti condivisi nel corso del tempo grazie al contributo fornito dal confronto e dal dialogo. Saranno raccolti per ogni studente ed ogni gruppo anche i report delle analisi dei testi e delle interpretazioni proposte, ed i saggi di argomento filosofico prodotti grazie allo studio dei saggi di filosofia contemporanea.

## PROGETTO N°26 – POTENZIAMENTO LICEO SPORTIVO

<b>Titolo del progetto:</b>	Potenziamento Liceo Sportivo
<b>Data prevista di attuazione</b>	Maggio 2017 – Maggio 2019
<b>Responsabili del progetto</b>	Luisa Soru
<b>Risorse impegnate per la sua realizzazione</b>	Docenti di Scienze Motorie
<b>Livello di priorità</b>	Medio
<b>Monitoraggio</b>	Maggio 2017

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

---

Il progetto è finalizzato in particolare per la sezione del liceo scientifico ad indirizzo sportivo, ma si rivolge anche a tutte le altre classi dell'istituto, ed è volto al miglioramento delle infrastrutture e delle attrezzature per gli spazi idonei a potenziare l'apprendimento della discipline specialistiche, quali le Scienze Motorie e le Discipline Sportive.

Si intende potenziare gli impianti esistenti e integrarli con attrezzature specifiche per le discipline sportive. Gli interventi di potenziamento degli ambienti con strumenti innovativi e delle attrezzature specifiche per le diverse attività sportive (sport individuali e sport di squadra) saranno finalizzati al conseguimento, al termine del percorso liceale, da parte dello studente delle competenze organizzative e tecniche delle più diffuse pratiche sportive e le abilità delle discipline praticate, secondo i bisogni formativi degli studenti, ivi compresi gli alunni disabili e con bisogni educativi speciali.

Le attrezzature dovranno consentire di approfondire ciascuna tipologia di sport prevista dall'Istituto nel percorso di studio, tra quelli individuali, di squadra, di combattimento, compresa l'attività di fitness e allenamento, fino agli sport combinati previsti nel V anno.

### OBIETTIVI:

---

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

## **STRUMENTI**

---

- Palestra e spazi attrezzati
- Attrezzature specifiche per le discipline sportive, negli spazi interni ed esterni.

## **MONITORAGGIO E RISULTATI**

---

Il progetto verrà costantemente monitorato sulla base:

- dei risultati didattici derivanti dall'uso dei nuovi spazi attrezzati;
- della periodiche somministrazioni di questionari di gradimento.